

FELICITÀ
NON
FA RIMA CON
NORMALITÀ



Anffas
TRENTINO ONLUS
LIBERI DI ESSERCI

BILANCIO SOCIALE 2024



Anffas
TRENTINO ONLUS
LIBERI DI ESSERCI

**Ogni giorno inseguiamo sogni e desideri,
costruiamo relazioni vere fatte di sorrisi,
abbracci, emozioni condivise.**

Siamo una finestra sul futuro per tutti,
anche per chi non può "camminare" da solo.
Costruiamo pezzi di felicità abbattendo
le barriere, promuovendo l'inclusione,
l'auto-determinazione e il rispetto dei diritti,
nella libertà di esserci, ogni giorno.



FELICITÀ
NON
FA RIMA CON
NORMALITÀ



Anffas
TRENTINO ONLUS
LIBERI DI ESSERCI



Il logo Anffas Onlus é rappresentato da una rosa di colore blu, simbolo di qualcosa di raro e prezioso, il capo reclinato per il peso di dover sostenere per tutta la vita la disabilità, supportata da un tutore che ne rende forte lo stelo e che rappresenta la forza delle famiglie che si danno reciproco sostegno, racchiusa in un riquadro che rappresenta l'unità dell'Associazione.

Indice

	Lettera del Presidente	pag.02
1	Metodologia adottata per la redazione del Bilancio Sociale	pag.03
2	Informazioni generali sull'Associazione'	pag.07
	2.1 Il profilo e la storia	pag.08
	2.2 La promessa, i valori, gli obiettivi	pag.09
	2.3 I servizi	pag.15
	2.4 I principi di riferimento	pag.20
	2.5 Gli stakeholder	pag.24
3	Struttura, governo e amministrazione	pag.31
	3.1 Il sistema di Corporate Governance	pag.32
	3.2 L'organizzazione	pag.38
4	Persone che operano per l'ente	pag.39
	4.1 Il personale dipendente	pag.40
	4.2 Liberamente insieme ODV	pag.46
5	Situazione economico-finanziaria	pag.49
	4.1 Stato Patrimoniale	pag.50
	4.2 Conto Economico	pag.51
	4.3 Attività di raccolta fondi	pag.52
6	Relazione sociale	pag.59
	5.1 Autoderminazione	pag.61
	5.2 Progresso	pag.64
	5.3 Tutela	pag.67
	5.4 Futuro	pag.69
	5.5 Sostegno	pag.77
	5.6 Felicità	pag.89
7	Analisi di impatto dell'operato dell'organizzazione	pag.95
8	Altre informazioni	pag.103
9	Relazione del Collegio dei Revisori	pag.105

Saluto della Presidente

Una realtà come Anffas, che interviene con i suoi servizi e anche con le sue campagne a tutela dei diritti delle persone con disabilità, produce effetti che vanno ben oltre la propria dimensione associativa e che investono nel suo complesso l'intera comunità in cui operiamo. Sono effetti a volte tangibili e misurabili; altre volte sono mutamenti nel pensiero comune e nella cultura dominante, meno intelleggibili nell'immediato, ma di grande rilevanza per contrastare pregiudizi, per favorire processi, per rafforzare il dialogo con altre realtà, pubbliche e private.

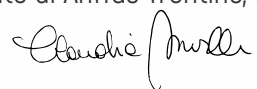
Come si determina tutto questo? C'è modo di «misurare» e quantificare questi effetti? Lo strumento principale è il Bilancio Sociale, di cui anche Anffas si è dotata ormai da molti anni, esattamente da vent'anni, risalendo al 2004 la sua prima stesura.

La sua redazione non costituisce, per noi, solo un atto dovuto né una formalità burocratica. Al contrario, si tratta di uno dei momenti dell'anno a cui dedichiamo un'attenzione speciale, perchè siamo consapevoli che qui dentro, nelle pagine di questo documento, si giustificano tanti sforzi, tante ore di impegno, la passione e la dedizione con cui tutti - dai responsabili di settore agli operatori ai volontari e alle famiglie - ci dedichiamo da tanti anni alle persone con disabilità, al loro benessere e ai loro diritti.

È grazie al Bilancio Sociale - e quindi non solo ai rendiconti finanziari ed economici - che noi stessi, in primo luogo, capiamo se il nostro lavoro è ben indirizzato e ne individuiamo la «qualità». Ed è grazie al Bilancio Sociale se riusciamo a comunicare tutto questo all'esterno, a partire da tutti coloro che a vari livelli (pubblica amministrazione, professionisti del settore, altre realtà del Terzo settore, soggetti privati) collaborano con noi quotidianamente.

Quest'anno, nel Sessantesimo della nostra fondazione, la redazione del Bilancio sociale dell'anno appena trascorso, riveste un significato ancora maggiore. Non solo perchè fotografa, appunto, l'insieme delle azioni e dei progetti che abbiamo realizzato nel 2024, degli esiti rilevati e delle risorse impiegate, ma perchè questa «fotografia» ci dà modo di indirizzare al meglio anche il nostro impegno futuro, nell'ottica di un costante miglioramento interno e di un dialogo sempre più stretto fuori di noi, con il territorio Trentino e la nostra comunità.

La Presidente di Anffas Trentino, Claudia Morelli



Metodologia adottata per la redazione del Bilancio Sociale

Nota Metodologica

Anffas Trentino redige il Bilancio Sociale dal 2004, ancora prima che questo strumento di rendicontazione diventasse obbligo di legge.

Con questa edizione del Bilancio Sociale Anffas Trentino Onlus vuole rendicontare l'attività svolta e i risultati ottenuti rispetto al perseguimento della propria mission per rispondere così alle esigenze informative dei propri stakeholder.

Il Bilancio Sociale è stato redatto secondo le Linee Guida che interessano gli enti del Terzo settore, emanate dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" del 4 luglio 2019. Il focus del lavoro rimane la descrizione e la diffusione della cultura organizzativa, della struttura e del nostro impegno sul territorio. Il processo di rendicontazione sociale è stato condotto da un ampio gruppo di lavoro interno rappresentativo delle diverse aree organizzative.

Inoltre, Anffas ha maturato l'intenzione di iniziare a valutare l'impatto dei suoi servizi. La valutazione dell'impatto sociale (VIS) riveste un ruolo di fondamentale importanza nel processo di miglioramento continuo della qualità dell'ente. Essendo una realtà molto grande e con una vasta gamma di servizi diversificati, Anffas Trentino onlus svolgerà la VIS su un servizio diverso ogni anno, per poter effettuare una valutazione completa e rappresentativa del servizio in ogni sua specifica. Quest'anno, come primo passo in questa direzione, si è deciso di analizzare l'impatto sociale generato dal Laboratorio per l'acquisizione dei prerequisiti lavorativi: Progetto Per.La.

Nel presente documento è rendicontata l'attività di Anffas Trentino Onlus per l'anno 2024 con periodo di riferimento dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024. Il documento verrà reso disponibile sul sito web dell'Associazione all'indirizzo www.anffas.tn.it

FORMA GIURIDICA

ANFFAS TRENTINO – Associazione Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e Relazionale del Trentino – ONLUS, in breve "Associazione ANFFAS TRENTINO – ONLUS".

All'esito dell'iscrizione nel Registro unico del Terzo settore previsto dall'art. 45 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, vedrà modificata la propria denominazione sociale in "Anffas Trentino ETS - Associazione di famiglie e persone con disabilità intellettiva e disturbi del neuro sviluppo ETS", in breve "Anffas Trentino ETS".

SEDE LEGALE

Via G. Unterveger, 6 – 38121 Trento

CODICE FISCALE E PARTITA IVA

01785780220





Informazioni Generali sull'Associazione



Il Nostro Profilo

ANFFAS, UNA GRANDE FAMIGLIA

Anffas Trentino Onlus è una grande famiglia di famiglie accomunate dalla nascita di un figlio o di un parente con disabilità intellettiva e del neuro sviluppo. L'Associazione, fondata a Trento nel 1965 come sezione locale di Anffas Nazionale, è divenuta autonoma nel 2003. Oggi, sono più di 1.000 i bambini, i giovani, gli adulti e gli anziani che seguono ogni giorno percorsi mirati e personalizzati, perché ogni persona, in Anffas Trentino, ha un progetto di vita individuale. Ciò è possibile grazie al valido contributo di professionalità che lavorano in rete per costruire, passo dopo passo, insieme alle persone con disabilità, la loro felicità. Anffas Trentino gestisce 47 servizi organizzati in 41 diverse sedi operative dislocate su gran parte del territorio provinciale.



più di **1.000** i bambini, i giovani, gli adulti e gli anziani

47

servizi organizzati in

41

diverse sedi operative

652

dipendenti

236

volontari

LA NOSTRA PROMESSA

Ci prendiamo cura delle persone con disabilità intellettiva e relazionale o con fragilità e sosteniamo le loro famiglie nelle proprie comunità.

Ci impegniamo per garantire la miglior qualità di vita possibile attraverso una rete di servizi pensati e realizzati in base a bisogni ed età.

Operiamo per la loro inclusione sociale e autodeterminazione con azioni concrete e combattiamo ogni discriminazione.

CREDIAMO IN UN MONDO IN CUI TUTTE LE PERSONE VIVANO, OGNI GIORNO, MOMENTI DI FELICITÀ



La Nostra Storia

- 1958** ANFFAS nasce a Roma il 28 marzo 1958; è **la prima associazione italiana sorta a tutela dei diritti delle persone con disabilità** e delle loro famiglie.
- 1965** **Prende vita la sezione trentina** con lo scopo, in primo luogo, di rompere l'isolamento del ragazzo "disabile", e poi di svolgere un'opera di sensibilizzazione dell'opinione pubblica.
- 1966** **Viene aperta una Scuola Materna** per iniziare precocemente il processo educativo in modo da avere effetti positivi su tutto lo sviluppo successivo.
- 1967** **Apri il primo Centro Occupazionale**, pensato per creare situazioni in cui i ragazzi potessero apprendere ed esercitare un'attività lavorativa adeguata alle loro capacità.
- 1977** Nasce da ANFFAS la **Cooperativa Laboratorio Sociale**, con l'obiettivo di creare le condizioni affinché le persone con disabilità intellettiva possano svolgere un'attività lavorativa vera all'interno di laboratori protetti, offrendo attività didattiche e ricreative per favorire il benessere di ogni singola persona.
- 1981** Si inaugura a Trento il Centro Abilitativo per l'Età evolutiva **"Il Paese di Oz"** come articolazione dell'ANFFAS su richiesta di un gruppo di genitori di bambini con Sindrome di Down.
- 1986** **Viene aperta la prima Comunità Alloggio** per dare risposta ai ragazzi delle Valli che chiedevano di frequentare il Centro. È iniziato così un percorso che ha portato alla realizzazione di un "sistema" caratterizzato dalla qualità dei servizi e dalla correttezza gestionale.
- 2000** **ANFFAS diventa Onlus** (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale). In novembre riorganizza la propria attività su un modello associativo di tipo federale, riconoscendo piena autonomia giuridica, patrimoniale e gestionale alle associazioni locali.
- 2003** **ANFFAS TRENTO Onlus diventa un'associazione autonoma**, aderendo alla modifica della definizione dell'acronimo in "Associazione Nazionale Famiglie di Disabili Intellettivi e Relazionali".
- 2005** Apre **La Meridiana** primo Centro Residenziale che si occupa di persone anziane con disabilità intellettiva.

1958

1965

1966

1967

1977

1981

1986

2000

2003

2005

LIBERI DI ESSERCI: IERI, OGGI, DOMANI

- 2007** Nasce **SAI**, Servizio Accoglienza e Informazioni rivolto alle famiglie delle persone con disabilità.
- 2008** Si forma **Liberamente Insieme**, un'Organizzazione di Volontariato che ha lo scopo di rappresentare i volontari a favore delle persone con disabilità seguite principalmente da Anffas Trentino Onlus.
Lo stesso anno nasce anche **Ribes**, cooperativa di promozione di attività per il sostegno all'occupazione di persone in situazione di svantaggio, nell'ambito della ristorazione e del turismo.
- 2013** Viene istituito il **Consiglio dei Ragazzi**, organismo sperimentale ideato per aumentare la consapevolezza dei nostri ragazzi rispetto ai loro diritti, spronarli ad esprimere istanze e richieste utilizzando canali di comunicazione idonei e sviluppare il loro senso di appartenenza all'Associazione.
- 2014** Viene creato il servizio **Agenzia Mediazione Lavoro**, rivolto ai cittadini con disabilità o in situazione di svantaggio in cerca di occupazione.
- 2015** **ANFFAS TRENTINO Onlus** festeggia il 50esimo anniversario di fondazione.
- 2016** Apertura di una **Comunità Alloggio** a Borgo Vals.
- 2017** Avvio del **Servizio Officina Compiti**.
Nello stesso anno si inaugura la **Sede Anffas** a Vigo di Fassa
- 2018** Apertura del centro **Il Quadrifoglio**, nucleo riabilitativo socio abilitativo per l'età evolutiva.
- 2019** Comunità alloggio "**Le Palme**" ad Arco.
- 2020** Nasce il progetto **SENZA FILTRI**
- 2021** Comunità alloggio **San Giovanni di Fassa Sen Jan**.
- 2022** **Anffas Trentino Onlus**, ottiene l'accreditamento socio assistenziale
- 2023** Avviamento del servizio "**AAA Antenne Antidiscriminazione Attive**", avvio di tre appartamenti di **Abitare accompagnato** e del progetto **Scuola Satellite** di Caldes.
- 2024** Apertura del Centro Residenziale per Disabili "**Il Girasole**"

2007

2008

2013

2014

2015

2016

2017

2018

2019

2020

2021

2022

2023

2024

I Nostri Valori

AUTODETERMINAZIONE

significa prendere decisioni riguardo la propria qualità della vita, partecipando attivamente alla comunità.

Anffas Trentino mette al centro le persone, affiancandole in un percorso di autodeterminazione e affermazione delle proprie capacità, al meglio delle proprie possibilità.

FELICITA'

le persone più felici non sono necessariamente quelle che hanno il meglio di tutto, ma coloro che traggono il meglio da ciò che hanno.

Anffas Trentino è a fianco delle persone con disabilità intellettiva e relazionale, lottando insieme a loro per guardare continuamente avanti, per non lasciarsi abbattere dalle difficoltà, per perseguire ogni giorno la propria felicità.

PROGRESSO

significa forza, determinazione a superare gli ostacoli per una migliore qualità della vita.

Anffas Trentino si dedica costantemente alla ricerca e allo sviluppo di progetti e servizi innovativi per supportare l'inclusione sociale delle persone con disabilità intellettiva e relazionale.

TUTELA

significa proteggere, mantenere al sicuro ed essere sempre vicini ai bisogni della persona in custodia.

Anffas Trentino si prende cura delle persone con disabilità intellettiva e relazionale e di tutti i loro diritti, compresi quelli legati all'inclusione nella comunità in condizioni di uguaglianza e trasparenza.

SOSTEGNO

vuol dire esserci, essere sempre presenti e vicini alle persone con disabilità intellettiva e relazionale, aiutandole a crescere all'interno della comunità.

Anffas Trentino crede nell'importanza delle relazioni, collaborando con volontari e diverse realtà del territorio, per dare serenità e tranquillità alle persone con disabilità intellettiva e relazionale e alle loro famiglie

FUTURO

avere opportunità di lavoro, vivere in autonomia, poter farsi una famiglia, questo significa progettare il futuro per una persona disabile (e non).

Anffas Trentino vuole offrire un futuro concreto alle persone con disabilità intellettiva e relazionale, donare una speranza, realizzare piccoli, grandi sogni.

I Nostri Obiettivi



Dove Siamo



	Percorsi per l'inclusione (Ex Centro Socio - educativo)	Comunità di accoglienza (ex Comunità Alloggio)	Laboratorio per i prerequisiti lavorativi (Ex Per.La)	Agenzia Mediazione Lavoro	Area Giovani Adulti	Paese di Oz	Quadrifoglio	Nuova Casa Serena	CRD Il Girasole	Assistenza Scolastica	Officina Compiti	Intervento Educativo Domiciliare
COMUNITÀ VALLAGARINA												
COMUNITÀ GENERAL DE FASCIA												
COMUNITÀ VALLE DEI LAGHI												
COMUNITÀ VAL DI CEMBRA												
COMUNITÀ VAL DI NON												
COMUNITÀ VAL DI SOLE												
COMUNITÀ GIUDICARIE												
COMUNITÀ ALTA VALSUGANA E BERNSTOL												
COMUNITÀ BASSA VALSUGANA E TESINO												
COMUNITÀ VAL DI Fiemme												
COMUNITÀ ROTALIANA												
COMUNITÀ ALTO GARDA E LEDRO												
COMUNITÀ DEL PRIMIERO												
COMUNITÀ DELLA PAGANELLA												
COMUNE DI ROVERETO												
COMUNE DI TRENTO												

I Nostri Servizi

RESIDENZIALI

COMUNITÀ DI ACCOGLIENZA

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	Servizio residenziale di tipo socio assistenziale, in cui convivono piccoli gruppi di persone con disabilità intellettiva
BENEFICIARI/UTENTI	Persone con disabilità intellettiva che intendono intraprendere un progetto di autonomia abitativa, secondo percorsi di autodeterminazione
SEDI GESTIONE/EROGAZIONE	TRENTO: Corso Buonarroti, 29 - Vicolo S. Marco, 6 Via Fermi, 23/C - Via Perini, 4 - Via Romagnosi, 28 - Via Stella di Man, 55 ARCO: Largo Arciduca d'Asburgo, 1 PRIMIERO: Via Scopoli, 40, Tonadico TIONE: Via Filzi, 4 SEN JAN DI FASSA: Strada di Prè de Lejia, 3 BORGO VALSUGANA: Piazza Romani, 8 VILLA AGNEDO: Pza Beata Vergine della Mercede, 2 CAVALESE: Via Libertà, 20

RESIDENZIALI

ABITARE ACCOMPAGNATO

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	Servizio dedicato all'accompagnamento di persone con disabilità, che necessitano di sostegno per sviluppare e migliorare le proprie capacità di vita autonoma.
BENEFICIARI/UTENTI	Persone con disabilità che vogliono sperimentarsi in situazioni di vita autonoma, fuori dal contesto familiare.
SEDI GESTIONE/EROGAZIONE	TRENTO: Via Fermi, 23/E - Vicolo S.Marco - via Onestinghel,5 ALDENO: Via Roma, 29 CALDES: Frazione Samoclevo, via dei Ronchi, 2.



I Nostri Servizi

RESIDENZIALI SOCIO SANITARI

SERVIZI RESIDENZIALI

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	NUOVA CASA SERENA e CRD IL GIRASOLE: Centro socio – sanitario – residenziale, accreditato presso il Dipartimento Salute e Politiche Sociali della Provincia Autonoma di Trento.
BENEFICIARI/UTENTI	Persone con disabilità psico-fisica severa e profonda in età evolutiva e adulta che necessitano di un servizio con continuità sanitaria o attività riabilitative individuali.
SEDI GESTIONE/EROGAZIONE	TRENTO: Cognola, Via delle Campanelle, 50. TIONE: Via Filzi, 6.

SEMI RESIDENZIALI

PERCORSI PER L'INCLUSIONE

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	CENTRO SOCIO - EDUCATIVO: Servizio diurno che offre attività socio – assistenziali, educative, ricreative ed occupazionali per persone con disabilità intellettiva e/o relazionale, giovani o adulte, che abbiano concluso l'iter scolastico, caratterizzato da elevato grado di inclusione sociale e di collaborazione con il territorio. CENTRO OCCUPAZIONALE: Servizio diurno che offre attività educative ed occupazionali di tipo inclusivo per giovani e giovani adulti, allo scopo di favorire i loro processi di maturazione e la loro qualità di vita.
BENEFICIARI/UTENTI	Persone con disabilità intellettiva e/o relazionale o in condizione di fragilità.
SEDI GESTIONE/EROGAZIONE	TRENTO: Corso Buonarroti, 29 – Via Gramsci, 60 – Via Prima Androna di Borgonuovo, 9 – Via Perini, 4 – Via Stella di Man, 55 – Via Volta, 80 – Via Unterveger, 6. ARCO: Via Capitelli, 9 – Via Gazzoletti, 6 – Largo Arciduca d'Asburgo, 1 PRIMIERO: Tonadico – Via S.Francesco, 69. TIONE: Via Filzi, 4. SEN JAN DI FASSA: Strada di Prè di Gejia, 2. CAVALESE: Via Libertà, 20. BORGO VALSUGANA: Piazza Romani, 8 – Via Temanza, 11. ALDENO: Via Roma, 29.

I Nostri Servizi

SEMI RESIDENZIALI

SEMI RESIDENZIALI SOCIO SANITARI

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	NUOVA CASA SERENA: centro socio – sanitario – residenziale, accreditato presso il Dipartimento Salute e Politiche Sociali della Provincia Autonoma di Trento. IL QUADRIFOGLIO: centro socio – riabilitativo ambulatoriale a frequenza diurna, presso il Dipartimento Salute e Politiche Sociali della Provincia Autonoma di Trento. IL PAESE DI OZ: centro abilitativo per persone con disabilità in età evolutiva accreditato presso il Dipartimento Salute e Politiche Sociali della Provincia Autonoma di Trento.
BENEFICIARI/UTENTI	Persone con disabilità psico-fisica severa e profonda in età evolutiva e adulta che necessitano di un servizio con continuità sanitaria o attività riabilitative individuali.
SEDI GESTIONE/EROGAZIONE	TRENTO: Cognola, Via delle Campanelle, 50 – Via Aosta, 1.

INTERVENTI DI ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO

LABORATORIO PER L'ACQUISIZIONE DEI PREREQUISITI LAVORATIVI

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	PROGETTO PER.LA: Percorso di formazione per l'inclusione sociale, lo sviluppo di pre_requisiti lavorativi e l'orientamento al lavoro per giovani adulti con disabilità intellettiva e relazionale.
BENEFICIARI/UTENTI	Persone con disabilità intellettiva e/o relazionale o in condizione di fragilità.
SEDI GESTIONE/EROGAZIONE	TRENTO: Passaggio Teatro Osele, 5. ARCO: Bolognano, Piazza Vittoria, 4/B. SEN JAN DI FASSA: Strada di Pre Geja, n.2. BORGO VALSUGANA: Via Temanza, n.11 PRIMIERO: Primiero San Martino di Castrozza, via San Francesco, n.69.

AREA LAVORO

SERVIZI AREA LAVORO

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	AML: interventi specialistici di orientamento ed accompagnamento al lavoro TIROCINI PROGETTI FSE: interventi formativi finalizzati all'inclusione socio lavorativa e alla promozione del successo formativo.
SEDI GESTIONE/EROGAZIONE	TRENTO: Via Unterveger, 6 – sedi degli enti partner che ospitano i tirocini.

I Nostri Servizi

AREA SCUOLA	
SERVIZI SCUOLA	
DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	SERVIZIO DI ASSISTENZA SCOLASTICA: percorsi di inclusione e integrazione a favore degli alunni con BES (Bisogni Educativi Speciali) all'interno delle realtà scolastiche e formative. INTERVENTO EDUCATIVO DOMICILIARE: servizio volto a sostenere la qualità delle relazioni familiari e le competenze genitoriali supportando lo sviluppo delle potenzialità del minore/adolescente. OFFICINA COMPITI: interventi finalizzati ad un rinforzo degli apprendimenti scolastici.
SEDI GESTIONE/EROGAZIONE	Tutti gli istituti convenzionati, domicili degli utenti.



Gli Utenti

SETTORE	NUMERO UTENTI 2024
COMUNITÀ DI ACCOGLIENZA	180
LABORATORIO PER I PRE – REQUISITI LAVORATIVI (PER.LA.)	37
PERCORSI PER L'INCLUSIONE	285
INTERVENTO EDUCATIVO DOMICILIARE (IDE)	132
ASSISTENZA SCOLASTICA	150
OFFICINA COMPITI	42
NUOVA CASA SERENA	94
IL QUADRIFOGLIO	50
IL PAESE DI OZ -AMBULATORIALE	147
IL PAESE DI OZ – CRESCIAMO INSIEME	41
IL PAESE DI OZ CENTRAVANTI	59
CRD IL GIRASOLE	19



I Principi di Riferimento

I presupposti dell'attività educativa

ANFFAS Trentino Onlus, da più di cinquant'anni svolge attività nei servizi alla persona con la mission di garantire benessere alle persone che accoglie e può essere sintetizzata dalla frase: "Niente su di noi senza di noi", espressione che raccoglie le indicazioni della Convenzione Internazionale dei Diritti delle Persone con disabilità adottata dall'Assemblea generale dell'ONU nel 2006 e convertita in legge il 3 marzo 2009, n. 18 [pubblicata in G.U. n. 61 del 14 marzo 2009].

Manifesto educativo istituzionale

La persona è una "struttura di desiderio", poiché ogni uomo, per il fatto stesso di esistere, afferma nella sua vita un significato per cui vale la pena vivere, e come tale ha il diritto di essere aiutato a realizzare tutte le sue potenzialità, che vanno sempre pensate all'interno del suo Progetto di Vita.

Le prassi educative ed assistenziali offerte si traducono nell'accompagnare la persona nel suo percorso esistenziale, individuando i sostegni di volta in volta necessari alla piena inclusione. Lo strumento per definire le tappe di un percorso autentico di sviluppo della persona è rappresentato dalle varie équipe multidisciplinari a cui è affidata la persona, a partire dalla famiglia fino ad estendersi a tutti gli attori che sono coinvolti. La persona con disabilità intellettiva deve essere coinvolta e resa partecipe nei modi e tempi possibili ed adeguati nella predisposizione del proprio Piano individualizzato e l'efficacia di tale accompagnamento si misura in termini di crescita globale della persona che comunemente indichiamo con l'espressione: "la Qualità di Vita".

Sinteticamente potremo affermare che il tentativo che viene perseguito è quello di sostenere la persona a partire dai bisogni e dalle esigenze che si individuano in un rapporto reciproco.

Il piano individualizzato dei sostegni

Il Piano individualizzato dei sostegni costituisce la modalità operativa più adeguata attraverso le quali concretizzare e realizzare il Progetto di Vita delle Persone e quindi per far emergere le qualità (capability) della persona con disturbi del neurosviluppo. Occorre dialogare con numerose discipline (interdisciplinarietà) e con numerosi attori (familiari, scuola, assistenti sociali, personale medico-sanitario ecc.) per mettere a fattor comune aspetti educativi, assistenziali, sanitari, sociali ecc.. nel quale si cerca di mettere in rete tutte le risorse disponibili.

Il piano individualizzato dei sostegni si realizza attraverso una serie di pratiche modulari, in altre parole, costituisce il contributo operativo, il "come" della realizzazione del Progetto di Vita, che, di per sé, attiene ad una categoria concettuale più generale, condiviso tra il diretto interessato e la sua famiglia, chi ha responsabilità politico amministrativa e tecnici, operatori e volontari.

Le prassi educative ed assistenziali offerte, si traducono nell'accompagnare la persona nel suo percorso di vita, individuando i sostegni di volta in volta utili alla ricerca della felicità e della soddisfazione personale, ciascuna persona deve essere partecipe nei modi e tempi possibili alla predisposizione del proprio Piano individualizzato e l'efficacia di tale accompagnamento si misura in termini di crescita globale della stessa.

I Principi di Riferimento

Un paradigma alternativo: dal funzionamento al sostegno ovvero la democrazia del bisogno

Quando Bengt Nirje cominciò negli anni 60 il suo programma volto a favorire la normalizzazione della vita delle persone con disabilità intellettiva e disturbi del neurosviluppo, molti lo consideravano un visionario. In effetti allora la maggior parte delle figure professionali e dei familiari credeva che queste persone dovessero essere protette a tutti i costi. Nirje provocatoriamente affermava: "Permettermi di essere umano significa lasciarmi sbagliare".

Tutt'oggi l'inclusione rimane un obiettivo primario anche all'interno dei servizi e di famiglie che hanno lottato e credono al miglioramento della qualità di vita di tutte le persone.

Il consiglio direttivo di ANFFAS Trentino ha deliberato nel 2008 l'adozione di questo approccio considerato più rispettoso della persona e della sua individualità ed in linea con la mission dell'associazione.

In questo approccio c'è un mutamento nello sguardo che viene portato alla persona con disturbi del neurosviluppo: l'accento non viene più posto solo sul funzionamento (di quali capacità, risorse, abilità dispone), ma sul bisogno di sostegno della persona ponendosi queste domande:

Dove deve essere maggiormente sostenuta ora e in prospettiva? Quale sarà il bisogno di sostegno domani?

Che cosa è importante per Lei?

C'è un'ottica profondamente umana in questo sguardo perché ciascuno di noi ha bisogno di sostegno per realizzarsi nella sua vita e ognuno di noi presenta in modo unico e differenziato bisogni diversi nell'arco della sua esistenza anche in funzione di desideri e delle aspirazioni che manifesta.

Provocatoriamente parliamo di una democrazia del bisogno che si instaura, perché partendo dai nostri bisogni e desideri ci accorgiamo che i desideri ci uniscono nella loro origine, anche se diversissima sarà l'intensità e l'espressione degli stessi.

Il presupposto operativo, se vogliamo perseguire la finalità di un miglioramento della Qualità di Vita, non è quello di moltiplicare i servizi o l'offerta proposta, ma impedire che qualsiasi intervento sia calato dall'alto senza una continua verifica della rispondenza dello stesso ai bisogni della persona a cui si rivolge (allineamento tra bisogni e risposte).

Luigi Croce ci ricorda che "Il passaggio tra Progetto di vita e Piano Individualizzato è necessario per sostenere la necessità di un orientamento escatologico fondato sulla prospettiva della qualità e del senso della Vita per allineare le premesse valoriali e, soprattutto, le procedure, le pratiche, gli strumenti e i metodi della pianificazione individualizzata dei sostegni. Tale allineamento ha la funzione proattiva di orientatore verso la meta esistenziale quanto empirica di una Vita di qualità, di senso e di significato". Questo progetto ha cominciato a prendere corpo più di dieci anni fa con una formazione diretta a tutti gli operatori delle sedi dell'associazione e che continua a svilupparsi in questi anni con lo scopo di giungere ad una applicazione completa sia dell'ottica valoriale che degli strumenti proposti.

I Principi di Riferimento

Disabilità, bisogni e complessità

Il funzionamento umano, nei suoi aspetti biologici, psicologici, socio-relazionali e contestuali si caratterizza come sistema complesso per effetto di molteplici fattori che nel loro insieme, e mai singolarmente, sono in grado di determinare una condizione esistenziale.

L'individuazione e la comprensione di tali fattori sottoforma di variabili quantificabili è il primo passo verso un approccio complesso e, almeno parzialmente, in grado di tentare una proposta rispettosa alla persona che vive una condizione di disabilità orientando gli opportuni sostegni verso la migliore qualità di vita possibile. La concettualizzazione attuale dei domini di Qualità di Vita, come introdotto da Schalock e Verdugo Alonso nel 2002, viene quindi riproposta secondo una nostra rimodulazione, come esposta in modo sintetico qui di seguito:

- benessere fisico
- benessere materiale
- benessere emozionale
- autodeterminazione
- sviluppo personale
- relazioni interpersonali
- inclusione sociale
- diritti e empowerment

Qualità della vita e progetto individuale di vita

Il concetto di Qualità di Vita si è evoluto negli ultimi anni fino a diventare un vero e proprio quadro di riferimento per valutare gli esiti personali anche in relazione a quanto previsto dalla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità. Al centro vi è la persona, l'essere umano, con la sua dignità e con la vita che desidera vivere. Lo sviluppo umano diviene quindi un processo di espansione dei talenti, delle opportunità e delle libertà di cui tutte le persone possono godere. La sua realizzazione non può prescindere da elementi fondamentali quali la libertà di scelta e di azione, il benessere, non solo materiale e la qualità della vita. Vi sono infatti delle strette relazioni tra gli articoli della Convenzione Onu e gli 8 domini della Qualità di Vita. L'adozione del modello dei sostegni costringe a riorganizzare l'offerta del servizio nella prospettiva del miglioramento della Qualità di Vita in un'ottica legata a tutto l'arco di vita (life-span), in modo da rendere più congruenti gli obiettivi di benessere delle persone che devono essere orientate anche ai desideri soggettivi che sono parte ineliminabile della Qualità di Vita. Deve essere chiaro che tutto ciò è una tensione continua più che un singolo esito, ma è anche il frutto di una paziente opera di lettura della realtà da parte degli operatori, dei familiari e delle reti di sostegno allargate.

Il progetto individuale di vita è il frutto quindi di una costruzione dinamica ed interattiva e si basa su modelli evoluti di diagnosi clinica e disabilità, deve essere adeguato e verificabile nel tempo, e orientato agli esiti e all'efficacia degli interventi.

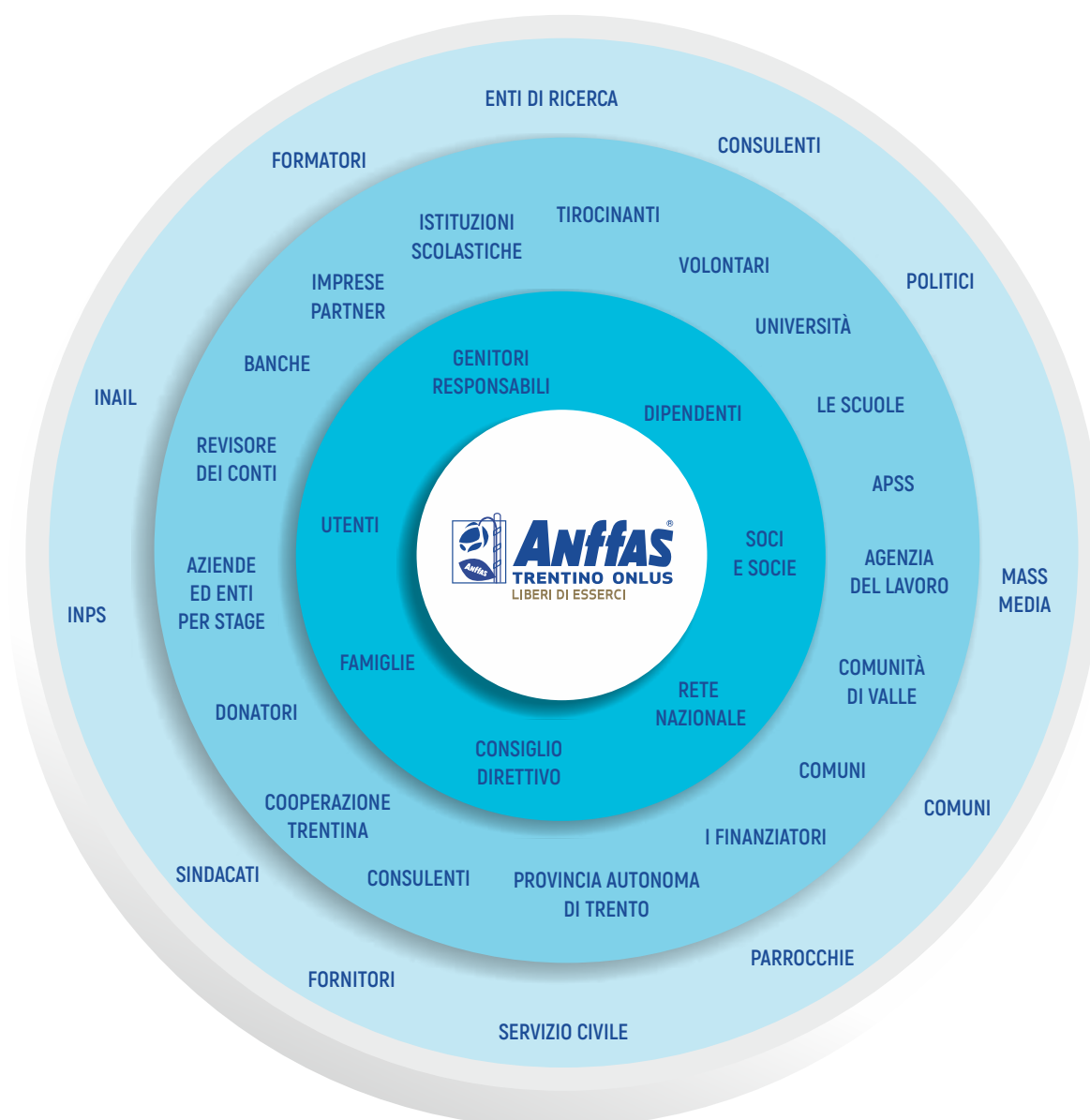


Gli Stakeholder

Gli stakeholder sono gli interlocutori interni ed esterni ad Anffas Trentino che beneficiano dell'attività svolta dall'Associazione oppure che ne rendono possibile la loro realizzazione.

La natura e la distanza dello stakeholder dall'Associazione possono essere molto diverse.

Tra gli stakeholder di missione, ossia tutte le persone per le quali le attività sono realizzate, troviamo le persone con disabilità e le loro famiglie, che fin dalla sua fondazione rappresentano il cuore dell'Associazione, essendo parte attiva dal processo di governance alla presa in carico globale e individualizzata della persona con disabilità. Gli stakeholder prioritari sono invece i soggetti attivi nello svolgimento delle attività istituzionali di Anffas, senza la cui presenza l'organizzazione non potrebbe perseguire la sua missione istituzionale. Tra questi spiccano i volontari, da sempre motore trainante delle attività dell'associazione.



Gli Stakeholder

Di seguito vengono evidenziate le principali partnership e collaborazioni che Anffas Trentino ha coltivato nel corso dell'anno 2024, con Enti del Terzo Settore e con alcune società intercettate sul territorio della Provincia Autonoma di Trento.

Anffas Trentino Onlus ha una presenza capillare sul territorio della Provincia Autonoma di Trento e raggiunge con 47 servizi organizzati in 41 diverse sedi operative su tutto il territorio provinciale, sedi territoriali tutte le Comunità di Valle, risultando un attore fondamentale per la promozione del principio di sussidiarietà orizzontale.



Le Famiglie

Al centro della mission di Anffas Trentino ci sono le famiglie, coloro le quali hanno dato vita all'Associazione e che continuano a esserne il pilastro. In primo luogo, nell'amministrazione quotidiana, attraverso il prezioso volontariato che svolgono il Presidente e i membri del Consiglio Direttivo. In secondo luogo, nel garantire la vicinanza anche ai territori più periferici, grazie al contributo di una figura chiave del processo partecipativo, il genitore responsabile. Inoltre, svolgono un ruolo centrale all'interno di ogni fase del percorso di presa in carico globale della persona con disabilità.

I risultati del questionario somministrato alle famiglie delineano un quadro positivo, evidenziando una generale soddisfazione delle famiglie per i servizi offerti da Anffas. Al tempo stesso, sono emerse osservazioni preziose che rappresentano spunti significativi per migliorare ulteriormente la qualità dei servizi.

LO SCOPO	LA STRUTTURA
Conoscere e coinvolgere le famiglie • Comprendere i loro bisogni e le loro aspettative • Ottenere la loro prospettiva sull'impatto generato dall'associazione	Circa 30 domande 4 aree tematiche • Informazioni generali • Coinvolgimento • Dimensione associativa • Valutazione d'impatto

Chi ha risposto?

302 risposte

Rappresentanti di tutti i servizi

Servizio frequentato	Siete soci di Anffas Trentino?			Totale
	No	Sì	(vuoto)	
Area Giovani Adulti	6	19		25
Percorsi per l'Inclusione	25	47		72
Comunità d'Accoglienza	21	33	2	56
IL GIRASOLE	1	2		3
Il Paese di Oz	30	15	2	47
Il Quadrifoglio	15	4		19
Intervento Educativo Domiciliare	5	2		7
Laboratorio sociale		1		1
Nuova Casa Serena	9	19	2	30
Officina compiti	27	1	1	29
Progetto Per.La.	5	2		7
Sollievo	4	2		6
Totale	148	147	7	302

Le Famiglie

Soddisfazione generale

- In generale le **famiglie sono soddisfatte** dei servizi di Anffas, la media è **3.49**
- il **96%** ha votato **d'accordo e molto d'accordo**.

Complessivamente siamo soddisfatti dei servizi erogati. Quanto siete d'accordo con questa affermazione?

3.49



Nel corso degli anni i servizi sono migliorati?

L'**81%** circa di rispondenti ha affermato che i servizi sono **migliorati**

- grazie ad una maggiore professionalità del personale,
- un'implementazione continua di servizi e progetti.



Comunicazione associazione - famiglie

Gli strumenti adottati per la comunicazione sono adeguati. Quanto siete d'accordo con questa affermazione?

- Il **94%** afferma di essere **d'accordo o molto d'accordo**
- Mentre il **6%** lamenta che non venga comunicato tutto (ad esempio i cambiamenti organizzativi e nuove proposte di servizi),



La qualità e la quantità delle informazioni che riceviamo da Anffas in merito alla vita associativa rispondono alle nostre esigenze, siamo sempre informati sui cambiamenti e sulle novità organizzative. Quanto siete d'accordo con questa affermazione?

3.24



Le Famiglie

Miglioramento nella Qualità di Vita

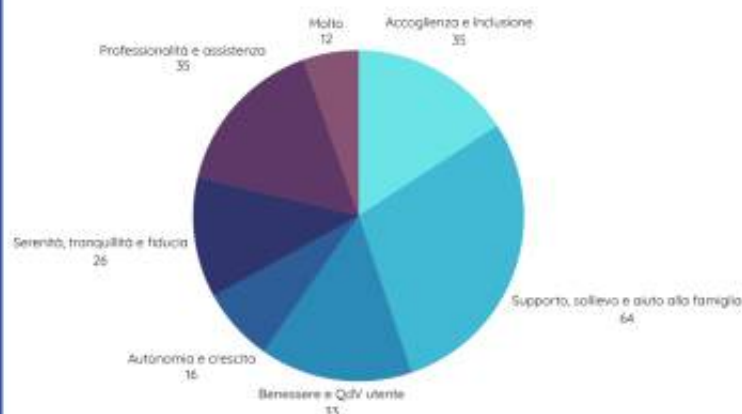
Successivamente è stato chiesto ai familiari di valutare da 1 a 4 (per niente d'accordo - Molto d'accordo) se il proprio caro ha riscontrato un miglioramento della qualità della vita da quanto frequenta i servizi di Anffas Trentino.

In generale i punteggi ottenuti sono in media tutti superiori al 3

VALORI	
INCLUSIONE SOCIETÀ*	3,23
AUTONOMIA	3,05
RELAZIONI INTERPERSONALI	3,08
BENESSERE MATERIALE	2,75
DIRITTI MAGGIORMENTE RISPETTATI	3,13
SVILUPPO PERSONALE	3,20
BENESSERE EMOZIONALE	3,15
BENESSERE FISICO	3,12

Per le **209** risposte raccolte ANFFAS rappresenta un **supporto fondamentale** per molte famiglie e individui con disabilità. Dai commenti raccolti dal questionario, emerge chiaramente che ANFFAS offre un **ambiente accogliente e professionale** che aiuta a **migliorare la qualità della vita** sia dei disabili che delle loro famiglie.

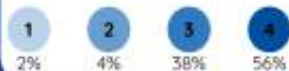
Che cosa significa per voi Anffas?



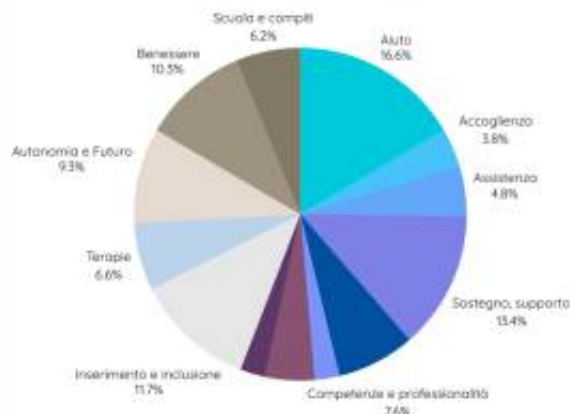
Aspettative iniziali

Le aspettative appena elencate sono state pienamente soddisfatte. Quanto siete d'accordo con questa affermazione?

3.49



Come familiari, cosa stavate cercando quando vi siete rivolti ad Anffas trentino Onlus? Descrivete le principali esigenze e aspettative iniziali





FELICITÀ
NON
FA RIMA CON
NORMALITÀ

Gruppo Uni_Versa

Sono cinque le organizzazioni trentine che da qualche anno, dialogano e si confrontano sistematicamente, rispetto ai fabbisogni territoriali inserenti la tematica ADS e altri Disturbi del Neurosviluppo, proponendo al contempo, una progettualità congiunta.

Le realtà coinvolte sono le seguenti:

- ANFFAS Trentino Onlus-Associazione Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale del Trentino;
- A.G.S.A.T. Associazione Genitori Soggetti Autistici del Trentino con ambulatori specializzati nella riabilitazione-abilitazione di persone ASD e disturbi correlati, impegnata da 25 anni in attività di sensibilizzazione e inclusione sul territorio con sedi a Trento;
- Cooperativa Socio-Sanitaria Albero Blu, che si occupa di percorsi riabilitativi ed attività inclusive, con sede a Rovereto, Arco e Coredò (TN);
- Cooperativa Autismo Trentino –Società Cooperativa Sociale Socio-Sanitaria, con sede a Coredò;
- Fondazione Trentina per l'Autismo, da sempre impegnata nella formazione e sensibilizzazione sulla tematica;

L'obiettivo del gruppo UNI_Versa, non è solo quello di consolidare un processo dialogico con gli interlocutori provinciali, facendosi portavoce dei bisogni delle famiglie, ma anche di promuovere azioni concrete sul territorio, sensibilizzando, diffondendo e promuovendo l'informazione rispetto a questa tematica.

Da due anni queste realtà celebrano insieme la giornata della Giornata Mondiale della Consapevolezza sull'Autismo ([WAAD, World Autism Awareness Day](https://www.waad.org/)) giornata istituita nel 2007 dall'Assemblea Generale dell'ONU e festeggiata il 2 aprile di ogni anno.



Struttura, Governo e Amministrazione



Il Sistema di Corporate Governance

Anffas Trentino Onlus ha una struttura democratica, non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà e di promozione, in campo sociale, socio – sanitario, socio – assistenziale, socio – educativo, sportivo – ludico motorio, della ricerca scientifica, della formazione, della beneficenza, della tutela dei diritti umani e civili, prioritariamente in favore di persone svantaggiate in situazione di disabilità intellettiva e/o relazionale e delle loro famiglie, affinché sia loro garantito il diritto inalienabile ad una vita libera e tutelata, il più possibile indipendente nel rispetto della propria dignità.

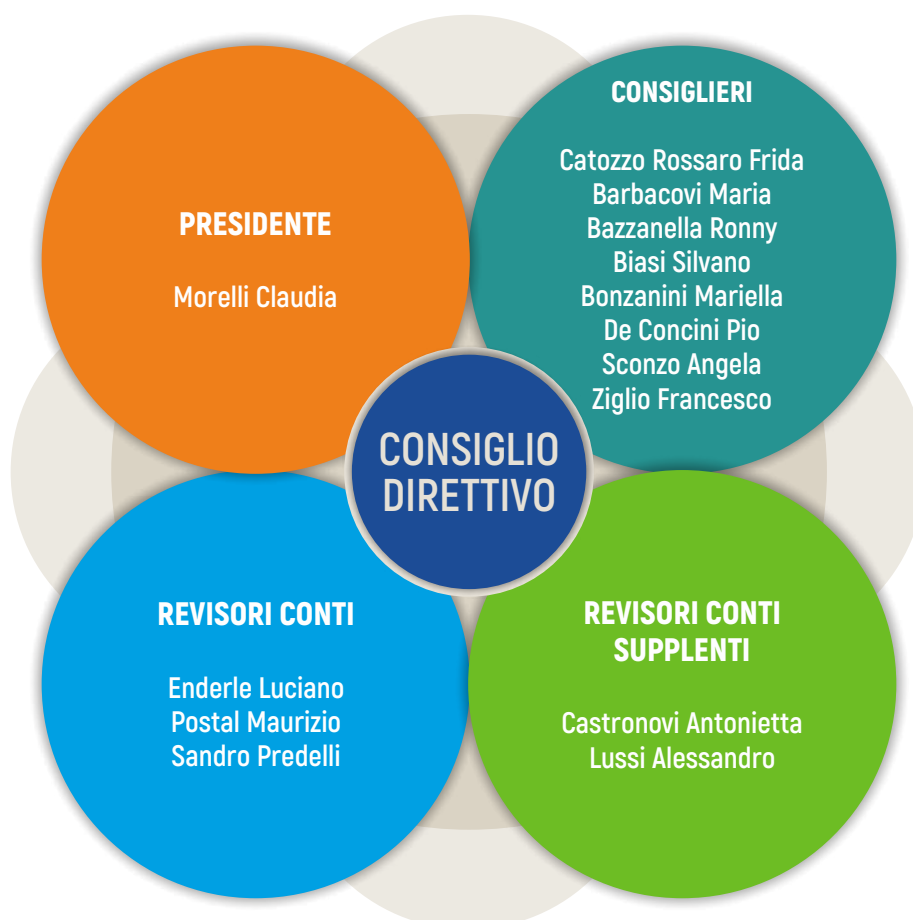
Tutte le attività promosse da Anffas Trentino Onlus vengono esercitate in coerenza con le indicazioni fornite da Anffas Nazionale rispetto a cui l'Associazione riconosce la preminenza nella determinazione delle modalità di attuazione degli scopi associativi.

A tal fine l'Associazione:

- si impegna all'utilizzazione del marchio ANFFAS, così come indicato dall'art. 4 dello Statuto di Anffas Nazionale
- adotta un schema tipo di bilancio consuntivo predisposto da Anffas Nazionale
- adotta schemi tipo di Statuto, Regolamento e Carta dei Servizi, comprensivi dei livelli minimi di qualità

Il Sistema di Corporate Governance di Anffas Trentino si articola in quattro Organi:

- l'Assemblea dei Soci
- Il Consiglio Direttivo
- La Presidenza
- Il Collegio dei Revisori dei Conti



Assemblee: poteri (art. 10)

Le Assemblee ordinarie e straordinarie eleggono al loro interno il Presidente dell'Assemblea, il Segretario verbalizzante e 3 scrutatori qualora siano previste elezioni di cariche sociali. Spetta al Presidente della Assemblea dirigere e regolare le discussioni e stabilire le modalità e l'ordine delle votazioni.

L'Assemblea ordinaria:

- elegge il Presidente dell'Associazione, che assume la carica di Presidente e componente del Consiglio Direttivo;
- definisce il numero ed elegge i membri del Consiglio Direttivo;
- delibera sul programma di attività dell'Associazione e sui regolamenti per il suo funzionamento;
- approva, sentito il parere del collegio dei revisori dei conti, il conto consuntivo;
- elegge il Collegio dei Revisori dei Conti;
- stabilisce, su proposta del Consiglio Direttivo, l'importo annuale delle quote associative;
- delibera su ogni altro argomento che non rientri nella competenza dell'Assemblea straordinaria;
- elegge il rappresentante dei Soci all'Assemblea dell'Associazione ANFFAS Nazionale con le modalità definite nel regolamento;
- delibera obbligatoriamente l'adozione della Carta dei Servizi comprensiva dei livelli minimi di qualità in conformità dello schema predisposto dall' ANFFAS Nazionale.

L'Assemblea Straordinaria delibera sulle modificazioni statutarie, sullo scioglimento e sulla conseguente devoluzione del patrimonio sociale.



Consiglio Direttivo: poteri (articolo 13 dello statuto)

Il Consiglio Direttivo ha tutte le facoltà e i poteri necessari per il conseguimento dei fini dell'Associazione e per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione stessa che non siano dalla legge o dallo statuto espressamente riservati all'Assemblea. Il Consiglio Direttivo, nell'ambito delle finalità ed attività di cui all'articolo 3 del presente statuto associativo, ha tutte le facoltà ed i poteri necessari per poter deliberare il compimento di ogni atto costitutivo, modificativo e/o estintivo di diritti sul patrimonio associativo, nonché lasciti, donazioni, conferimenti, questi ultimi limitatamente ad enti aventi la qualità Onlus. Il Consiglio Direttivo può delegare alcune specifiche funzioni o incarichi al Presidente o a consiglieri determinando i limiti di tale delega; può anche conferire procure "ad negotia" a soci o a terzi per specifiche attività, determinando i limiti temporali e di spesa che dovranno essere preventivamente ed esplicitamente definiti. Il Consiglio Direttivo può costituire un Ufficio di Presidenza, composto dal Presidente, dal Tesoriere e da 3 membri nominati dallo stesso Consiglio. I regolamenti interni e le loro modificazioni sono proposti dal Consiglio Direttivo all'Assemblea e, successivamente all'approvazione, comunicati ai soci con idonei mezzi. Il Consiglio Direttivo, in tempo utile per convocare l'assemblea ordinaria, deve esaminare il conto consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea corredandolo di apposita relazione sull'attività svolta durante l'esercizio. Spetta al Consiglio Direttivo deliberare in materia di personale, assumere e licenziare il personale dipendente, fissandone anche le retribuzioni e le mansioni. Il Consiglio Direttivo può istituire commissioni di lavoro per lo svolgimento dei fini sociali e per lo sviluppo di specifici programmi predeterminandone tempi ed oneri di massima. Il Consiglio Direttivo elegge i coordinatori delle commissioni di lavoro. Il Consiglio Direttivo delibera sull'ammissione di nuovi soci.

Presidente del consiglio direttivo (articolo 15)

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente; in caso di assenza degli stessi esso è presieduto da un Consigliere designato dalla maggioranza dei presenti. Il potere di rappresentare l'Associazione avanti a terzi ed in giudizio, nonché quello di firmare in nome dell'Associazione, spetta al Presidente del Consiglio Direttivo. Il Presidente potrà adottare, a tutela dell'Associazione, eventuali provvedimenti di ordinaria amministrazione in caso di necessità ed urgenza, salvo riferirne al primo Consiglio Direttivo per la necessaria ratifica. Il Vice Presidente svolge le funzioni del Presidente in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo.



Collegio dei revisori dei conti (articolo 16)

Il Collegio dei Revisori dei Conti si compone di tre membri effettivi e di due supplenti. Nel caso in cui l'Associazione gestisca servizi, almeno uno dei revisori dei conti effettivi ed uno dei supplenti devono essere iscritti all'Albo dei Revisori Contabili. I membri effettivi eleggono al loro interno un Presidente. L'incarico di Revisore dei Conti è incompatibile con qualsiasi altra carica nell'Associazione e può essere ricoperto anche da persone non appartenenti all'associazione. Per la durata in carica valgono le norme dettate nel presente Statuto per i membri del Consiglio Direttivo. I Revisori dei Conti partecipano di diritto alle riunioni dell'Assemblea. In generale hanno il compito di vigilare sull'amministrazione dell'Associazione verificando la regolarità della gestione dei fondi e accertando la regolarità del rendiconto annuale. I membri del Collegio possono partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo. Il Consiglio Direttivo, il Presidente, il Collegio dei Revisori durano in carica 4 anni e sono rieleggibili.

Il Familiare Responsabile

Il Familiare Responsabile è nominato dal Consiglio Direttivo, tra i soci regolarmente iscritti, su indicazione non vincolante dei genitori delle persone frequentanti ciascun Centro.

Il Familiare Responsabile deve agire avendo sempre come riferimento il bene di tutta l'Associazione ed il rispetto dei ruoli rispettivamente del Consiglio Direttivo, del Presidente/Vicepresidente e della Direzione Generale.

Il Familiare Responsabile:

- collabora con il Presidente, il Vicepresidente ed il Consiglio Direttivo nell'accoglienza delle famiglie che per la prima volta vengono in contatto con Anffas ed i suoi servizi;
- promuove la conoscenza tra le famiglie, momenti di incontro e di scambio, di approfondimento dei problemi secondo le esigenze che emergono, occasioni di riflessione con il supporto del personale specialistico e tecnico;
- comprende e segnala le situazioni di crisi delle singole famiglie e collabora attivamente per la soluzione delle stesse;
- sostiene, in accordo ed unità di intenti con Presidenza, Consiglio Direttivo e Direzione Generale, l'opera del personale impegnato nell'attività educativa ed assistenziale;
- promuove la risoluzione dei vari problemi che emergono manifestando il proprio pensiero, secondo la rispettiva competenza, al Presidente o al Direttore Generale o al Coordinatore di struttura;
- partecipa alle programmazioni nel rispetto delle normative sulla riservatezza e sul trattamento dei dati personali;
- è informato tempestivamente sulle notizie di carattere organizzativo ed in particolare sui movimenti non occasionali o temporanei del personale;
- formula parere non vincolante sul periodo di prova del personale neoassunto e sui passaggi a tempo indeterminato;
- mantiene i rapporti ed i contatti, informandone preventivamente la Presidenza ed in unità di intenti con la medesima e con la Direzione Generale, con le realtà istituzionali locali promovendo occasioni di conoscenza e di reciproca collaborazione;
- cura i rapporti con le persone che prestano opera di volontariato nei vari Centri, Istituti o Comunità;
- promuove solidarietà sia internamente all'Anffas tra le famiglie dei Soci, sia nella realtà esterna, sociale, ecclesiale, culturale;
- formula pareri e proposte non vincolanti sull'acquisto di attrezzature e materiali eccedenti l'ordinaria gestione del Centro;
- promuove il dialogo e la collaborazione col Genitore Responsabile del Laboratorio Sociale operante.

Familiari Responsabili

L'incarico del Familiare Responsabile è completamente gratuito. Spetta il rimborso delle spese eventualmente sostenute per partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Ufficio di Presidenza o per incontri vari, autorizzati dal Presidente o dal Consiglio medesimo.

Di seguito i Familiari Responsabili attivi al 31/12/2024.

NOME E COGNOME	CENTRO
BIASI SILVANO	MERIDIANA
GAMBARINI RAFFAELLA	PAESE DI OZ
BENONI LUCIANA	AREA GIOVANI ADULTI
PIO DE CONCINI	CENTRO GIOVANI ALDENO
SARTORI ALBINA	CORSO BUONARROTI
GARIANO DANIELA	TANDEM
BASSI MARIA GRAZIA	VIA VOLTA
CLAUDIA MORELLI	VIA PERINI
ZANOLLI GABRIELLA	NUOVA CASA SERENA
ODORIZZI MAURO	VIA GRAMSCI
SCONZO ANGELA	PERLA TRENTO
GONELLA MARGHERITA	IL QUADRIFOGLIO
NADIA GASPERINI	VALSUGANA
FELICETTI ANGELO	VAL DI Fiemme
CORNELLA ROMINA	ALTO GARDA
ANDREONI ANNINA	PRIMIERO
PEDERIVA NIVES	VAL DI FASSA
CLAUDIA MORELLI	GIUDICARIE

I Soci

Entrando ora nel dettaglio della struttura di governo, in prima battuta l'attenzione prima deve essere data alla base sociale dell'associazione. Essa è rappresentativa della democraticità dell'azione e la capacità di coinvolgimento e inclusione -parole chiave per un ente di Terzo settore. Al 31 dicembre 2024, l'associazione includeva nella sua base sociale complessivamente 394 soci.

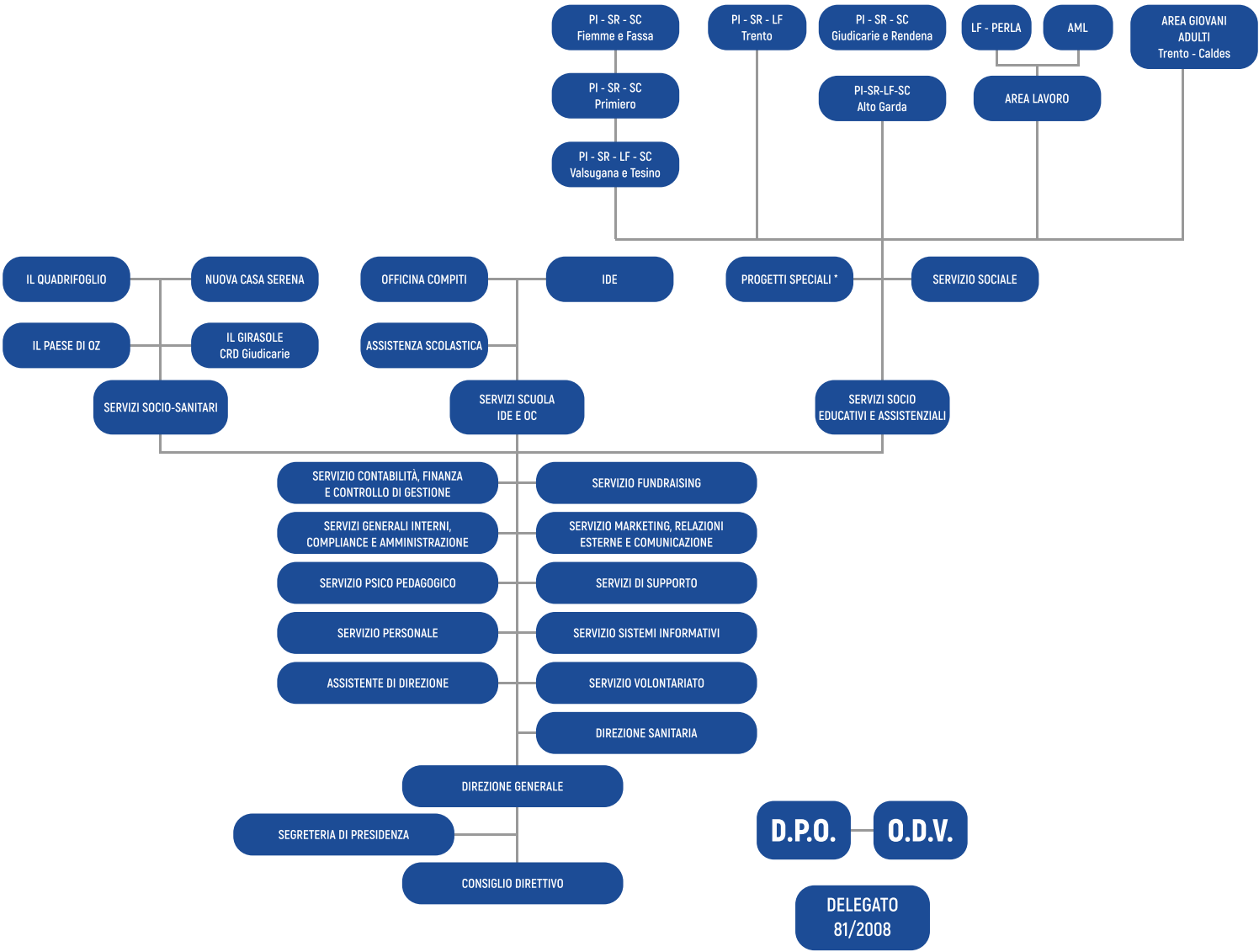
In sintesi, data la struttura descritta, è possibile affermare che l'associazione ANFFAS TRENTINO ONLUS si è dotata di una base sociale multistakeholder, cercando di promuovere il coinvolgimento e l'inclusione nelle proprie strutture di governo democratico di portatori di interessi diversi e di esponenti diversi della collettività e del territorio. L'attività istituzionale ed associativa del socio è svolta in base al principio di solidarietà sociale, con prestazioni volontarie, spontanee e gratuite. Gli aspiranti associati devono presentare apposita domanda al Consiglio Direttivo, nella quale dichiarano di condividere le finalità dell'associazione, di accettare lo statuto, il Codice Etico, i regolamenti e le deliberazioni adottate dai competenti organi sociali, in conformità alle norme statutarie. Il Consiglio Direttivo, sentito il parere preventivo del Familiare Responsabile, entro 45 giorni dalla ricezione della domanda di ammissione, delibera circa l'accoglimento o il rigetto. La delibera di accoglimento è comunicata all'interessato entro i successivi 15 giorni e l'iscrizione si perfeziona con il pagamento della tessera associativa da parte dell'ammesso. Tutti gli associati sono tenuti al pagamento di una identica quota annuale, deliberata dall'Assemblea dei Soci.

Tutti i Soci hanno diritto di partecipare alla vita dell'associazione e ad essere informati sull'attività stessa. Tutti i soci in regola con il pagamento della quota hanno diritto di voto. Inoltre, per cercare di rafforzare i legami tra i propri soci e il senso di appartenenza vengono organizzate occasioni come incontri informali tra i soci e i non soci.

Due valori economici vogliono infine descrivere le politiche di governance e di democraticità degli interessi dell'associazione: da un lato, l'associazione prevede dei compensi economici per cariche/incarichi ricoperte/i. In particolare, nel 2024 sono stati erogati 18.991 Euro per i revisori contabili che dallo scorso anno svolgono l'attività di revisione legale del bilancio. Inoltre, per quanto riguarda l'Organismo di Vigilanza (ODV), il compenso del presidente e del membro esterno è complessivamente di 3.000 Euro.

A conclusione della riflessione sulla democraticità e rappresentanza di interessi dell'associazione sociale, si deve comunque considerare che, nonostante la centralità del socio e degli organi di governo nel processo decisionale, l'associazione agisce con una chiara identificazione di quelli che sono gli interessi tutti dei diversi soggetti che si relazionano con l'associazione, dei suoi stakeholders.

Organigramma Anffas Trentino Onlus 2024



Persone che operano per l'ente



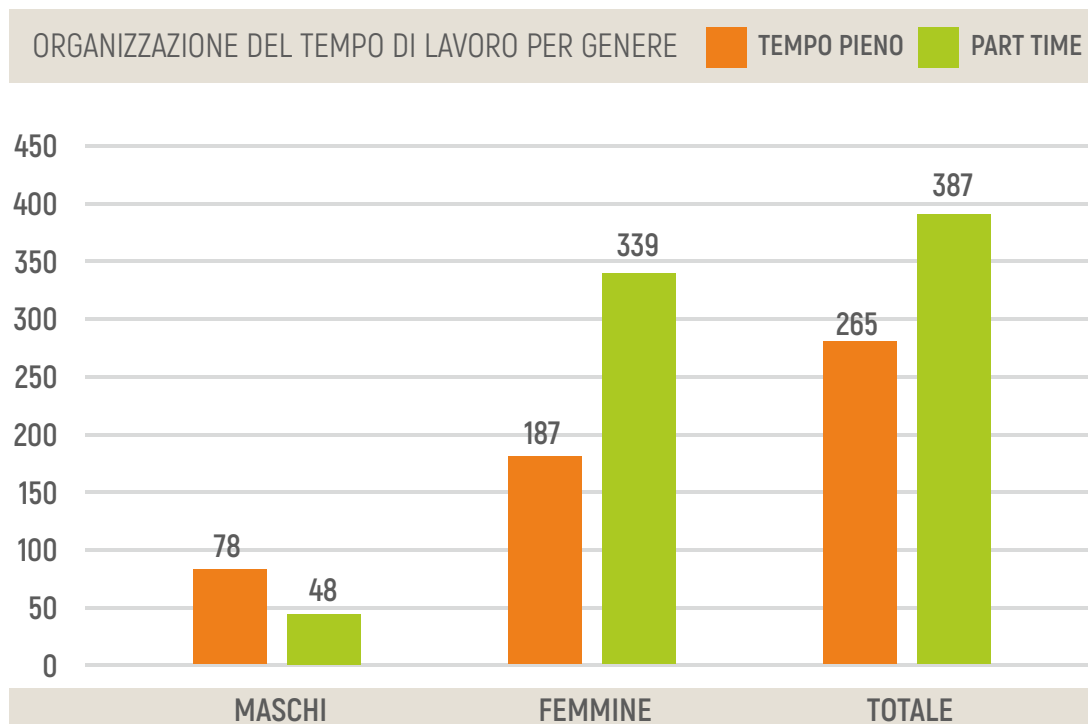
Il Personale Dipendente

RIEPILOGO PERSONALE AL 31 DICEMBRE 2024								
	PERSONALE CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO		PERSONALE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO		TOTALE	PERSONALE A TEMPO DETERMINATO SUPPLENTE		TOTALE GENERALE
SEDE	67		5		72	1		73
LABORATORI PER L'ACQUISIZIONE DEI PREREQUISITI LAVORATIVI	14		1		15	0		15
PERCORSI PER L'INCLUSIONE	137		8		145	4		149
SERV. SANITARI AMBUL.	23		1		24	0		24
NUCLEO SOCIORIABILITATIVO PER L'ETA' EVOLUTIVA - NUCLEO QUADRIFOGLIO	17		0		17	1		18
CENTRO RESIDENZIALE E SEMIRESIDENZIALE IL GIRASOLE TIONE	6		4		10	1		11
COMUNITA' DI ACCOGLIENZA	73		30		103	6		109
CENTRO RESIDENZIALE E SEMIRESIDENZIALE CASA SERENA	106		17		123	7		130
AREA SCUOLA	61		62		123	0		123
TOTALE DIPENDENTI	504		128		632	20		652
* comprensivo dei dipendenti cessati al 31/12/2024	TEMPO PIENO 224	PART TIME 280	TEMPO PIENO 36	PART TIME 92	632	TEMPO PIENO 6	PART TIME 14	652
	MASCHI 92	FEMMINE 412	MASCHI 27	FEMMINE 101	632	MASCHI 7	FEMMINE 13	652
	TEMPO PIENO 63	TEMPO PIENO 161	TEMPO PIENO 13	TEMPO PIENO 23		TEMPO PIENO 2	TEMPO PIENO 3	
	PART TIME 29	PART TIME 251	PART TIME 14	PART TIME 78	TOTALE 632	PART TIME 5	PART TIME 10	TOTALE GENERALE 652

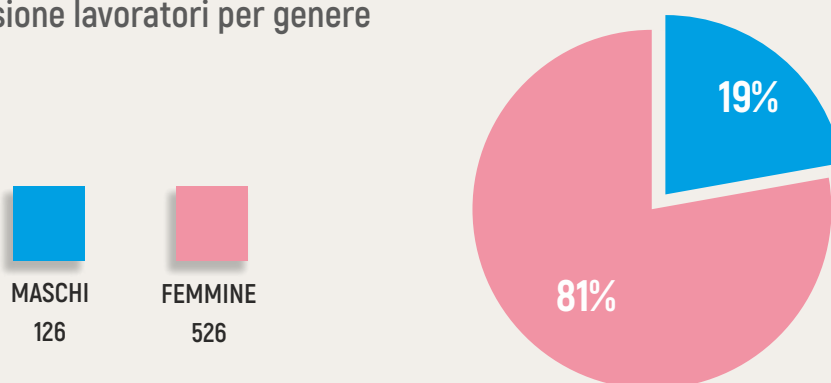
*

Il Personale Dipendente

Suddivisione lavoratori per organizzazione del lavoro



Suddivisione lavoratori per genere





Il Personale Dipendente

POLITICHE FORMATIVE

Nel corso del 2024, ANFFAS ha continuato a investire in modo significativo nella formazione, dando seguito agli interventi avviati nell'anno precedente. Le iniziative formative attuate si sono focalizzate su quattro obiettivi strategici che hanno costituito la base del nostro piano di sviluppo e aggiornamento professionale:

1. Piano di Aggiornamento della Formazione Obbligatoria. È stato portato avanti il programma di aggiornamento continuo della formazione obbligatoria. Gli incontri sono stati calendarizzati su base mensile, assicurando una distribuzione regolare e strutturata delle sessioni formative.

2. Implementazione del Database della Formazione. È stato intrapreso un importante progetto per la creazione di un database centralizzato che consenta di tracciare in modo preciso e continuo tutte le attività formative dei dipendenti. Questo strumento permetterà di monitorare non solo i corsi di formazione obbligatoria, ma anche le iniziative aziendali e i percorsi di aggiornamento. Il sistema sarà pienamente attivo a partire dal 2025, rappresentando un ulteriore passo verso la gestione efficiente della formazione in azienda.

3. Consolidamento delle Procedure di Addestramento e Inserimento dei Nuovi Assunti. L'azienda ha proseguito nel perfezionamento della procedura di addestramento, informazione e formazione per i nuovi assunti, con lo scopo di facilitare un rapido e efficace inserimento nel contesto lavorativo. Questo processo è stato strutturato per garantire che ogni nuovo membro del team riceva una preparazione completa riguardo le procedure aziendali, la cultura organizzativa e le competenze specifiche richieste dal ruolo.

4. Completamento del Catalogo della Formazione. È in evoluzione la creazione del "catalogo della formazione", uno strumento fondamentale per rendere sistematici e ricorrenti i moduli formativi più rilevanti per i professionisti che operano all'interno di ANFFAS. Questo catalogo rappresenta un punto di riferimento essenziale per garantire la qualità e la continuità dei percorsi di crescita professionale.

Il continuo aggiornamento delle competenze rappresenta infatti un pilastro fondamentale per affrontare le sfide future e mantenere un elevato standard di eccellenza nel servizio offerto. Con queste azioni, ANFFAS ha confermato il proprio impegno verso una formazione di qualità, volta a garantire lo sviluppo professionale dei dipendenti.

L'investimento nella formazione ha portato alla realizzazione di oltre 8000 ore di formazione, coinvolgendo 564 persone in almeno un evento formativo, pari all'86% del personale dipendente.

SETTORE DI ATTIVITÀ	ORE TOTALI DI FORMAZIONE
PERCORSI PER L'INCLUSIONE	1890
LABORATORI PER I PREREQUISITI PER LA /AGENZIA MEDIAZIONE LAVORO	128
COMUNITA' ALLOGGIO	1968
CENTI SOCIO-SANITARI	2159
ASSISTENZA SCOLASTICA	1270
SEDE	681
ATTIVITÀ TERAPEUTICHE	30
AREA GIOVANI ADULTI	171
TOTALE	8297

Il personale dipendente

POLITICHE DEL LAVORO

Oltre agli interventi formativi, l'organizzazione ha mantenuto un forte impegno anche in ambito di stabilizzazione occupazionale e conciliazione vita-lavoro, al fine di garantire un ambiente di lavoro inclusivo e sostenibile per tutti i dipendenti.

Politiche di Stabilizzazione Occupazionale. ANFFAS continua a lavorare per favorire la stabilità occupazionale dei propri collaboratori. Le politiche di stabilizzazione sono orientate a premiare l'impegno, la competenza e la continuità lavorativa. L'Associazione, infatti, ha operato una politica di investimento nella stabilizzazione del personale a tempo determinato. Dopo la flessione nel biennio 2020-2021, causata dalla pandemia, l'Associazione ha proseguito questa politica, confermando 147 persone a tempo indeterminato nell'ultimo triennio 2022-2024. In particolare, nel 2024 le trasformazioni a tempo indeterminato sono state 40, mentre le assunzioni a tempo indeterminato risultano essere 6.

Politiche di Conciliazione Vita-Lavoro. La prospettiva di stabilizzazione, l'investimento nella formazione, la possibilità di crescita personale e condizioni favorevoli per la conciliazione lavoro-famiglia, inclusi orari part-time laddove questo non sia una mera esigenza organizzativa dell'associazione ma una concreta necessità del dipendente, sono elementi chiave di una politica del personale volta a ridurre ulteriormente il turn-over, la cui tendenza permane in calo (dato biennio 2023-24). Si tratta di un tema centrale, poiché tra i 652 dipendenti attuali, l'81% sono donne. Tali politiche si inseriscono in un più ampio programma di valorizzazione delle risorse umane, volto a favorire un ambiente lavorativo sano, sereno e inclusivo, grazie anche all'introduzione di soluzioni personalizzate per coloro che desiderano proseguire gli studi ottenendo un titolo idoneo alla stabilizzazione e alla crescita interna.



A man with short dark hair and thick black-rimmed glasses is smiling down at a small, dark, folded object he is holding in his hands. He is wearing a bright red lab coat over a grey patterned sweater. The background is a light-colored wooden wall. The entire image is framed by a thin white border.

FELICITÀ
NON
FA RIMA CON
NORMALITÀ

I Volontari



LIBERAMENTE INSIEME
per Anffas Trentino ODV

Liberamente Insieme per Anffas Trentino ODV

Liberamente Insieme per Anffas Trentino nasce il 2 aprile del 2008 a Trento e viene iscritta all'Albo delle Organizzazioni di Volontariato della Provincia Autonoma di Trento con decreto n.18, del 1 luglio 2009. L'associazione agisce nei limiti dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della legge Provinciale 8/92, della legge n.266 del1991, nonché delle altre leggi statali e provinciali, perseguendo esclusivamente fini di solidarietà sociale e non ha scopo di lucro. I volontari di LIBERAMENTE INSIEME PER ANFFAS TRENTINO ODV realizzano, presso le strutture di Anffas Trentino e Laboratorio Sociale dislocate su tutto il territorio provinciale, attività in autonomia e in aiuto al personale educativo. È di prassi il coinvolgimento attivo del volontario negli aggiornamenti di équipe educative, con la finalità di offrire agli ospiti delle strutture dei momenti strutturati, anche in assenza del personale, valorizzando il prezioso supporto dei volontari. I volontari supportano i centri e le persone con disabilità nelle attività manuali di creazione e realizzazione di semplici manufatti artigianali che possono essere offerti in occasione di festività e ricorrenze. Accompagnano le persone con disabilità durante le passeggiate, le uscite di trekking, le visite nei musei, agli spettacoli e ai concerti in Trentino e fuori provincia. Inoltre, sono coinvolti in attività canore, musicali, teatrali e, insieme al personale educativo, offrono il loro sostegno nei soggiorni estivi e nelle uscite durante il weekend.

Al 31 dicembre 2024 Liberamente Insieme contava 295 soci attivi.



Le principali attività svolte nel 2024

È già tempo di bilanci, per un anno tanto intenso, quanto indimenticabile, nel quale il tema del volontariato è stato davvero al centro dell'agenda e delle riflessioni. I numeri, come sempre, danno un'idea immediata dell'impatto che il volontariato ha sui territori, ma quello su cui vogliamo portare l'attenzione sono anche i servizi nati per aiutare le associazioni di volontariato, che sono ormai veri e propri gruppi organizzati e strutturati. Di particolare interesse, tra i diversi servizi, lo sportello di consulenza dedicato alle associazioni e ai nuovi volontari. Ci siamo affacciati anche noi per avere delle indicazioni operative, per suggerimenti e consigli pratici. Altrettanto utile, la App "Attivatil!", per mettere in contatto le associazioni con le persone che vogliono mettersi a disposizione. Con un sistema di notifiche, l'app consente alle associazioni di segnalare necessità immediate, facilitando una risposta rapida da parte dei cittadini, che possono scegliere le attività in base al tempo disponibile, alla zona e alle varie realtà. Siamo iscritti anche noi!

Ma non ci siamo fermati qui, ecco un elenco di tutte le occasioni di crescita e incontro proposte alla cittadinanza nel corso del 2024. È stato un anno di intenso lavoro, ripagato da molte soddisfazioni e nuove possibilità di relazione.

Gennaio: torneo di Burraco ai fini di raccolta fondi, riprese di Tele Pace all'Happy Ranch di Cognola per la prima puntata del programma dedicato al volontariato "Il bene che fa bene", partecipazione al PalaTrento alla partita sul tema del volontariato di Dolomiti Energia Trentino

Marzo: partecipazione al Convegno sul volontariato, partecipazione al corso di Canva, per rendere più allettante la comunicazione, avvio del progetto "lo cammino" a Nuova Casa Serena, destinato a stimolare gli ospiti a passeggiare abitualmente, uscita dell'articolo su rivista "Oltre gli Ostacoli"

Maggio: assemblea elettiva dei soci - con conseguente insediamento del nuovo Consiglio Direttivo, partecipazione alla Piazza del Volontariato (Trento - P.zza Duomo) e allo Sportello del Volontariato

Luglio: adesione alla manifestazione Porteghi e Spiazzi a Lavis (ai fini di raccolta fondi)

Settembre: partecipazione all'evento Giro delle 4 Malghe in collaborazione con la Circonscrizione Bondone e altre associazioni di volontariato, aggiornamento del nostro sito per raggiungere più persone possibili

Ottobre: Liberamente Insieme on the Road - un weekend tra amici. Raccolta Fondi organizzata in collaborazione con la Circonscrizione Oltrefersina di Trento e altre associazioni di volontariato, estrazione dei biglietti della Lotteria 2024, adesione alla "Fiera del Volontariato" presso il Liceo Linguistico di Trento

Novembre: partecipazione all'Assemblea del Centro Servizi Volontariato di Trento, adesione alla "Fiera del Volontariato" presso il Liceo Rosmini di Trento, partecipazione alla cerimonia di chiusura di Trento Capitale Europea del Volontariato

Dicembre: organizzazione del corso di formazione per volontari, collaborazione Fondazione Telethon alla campagna di raccolta fondi natalizia.





Le Risorse Economiche

Stato Patrimoniale

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVITÀ	31.12.2024	31.12.2023
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	€ 48.622	€ 57.739
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	€ 3.709.645	€ 3.675.485
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	€ 3.925.110	€ 3.645.005
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€ 7.683.376	€ 7.378.229
RIMANENZE FINALI	€ 33.090	€ 29.614
CREDITI	€ 4.857.326	€ 4.190.841
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	€ 3.670.824	€ 4.415.476
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	€ 8.561.241	€ 8.635.931
RATEI E RISCONTI ATTIVI	€ 95.324	€ 81.062
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	€ 95.324	€ 81.062
TOTALE ATTIVO	€ 16.339.942	€ 16.095.222
PASSIVITÀ		
PATRIMONIO LIBERO	€ 6.558.391	€ 6.053.599
PATRIMONIO VINCOLATO	€ 969.351	€ 920.586
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 7.527.743	€ 6.974.185
FONDI PER RISCHI E ONERI	€ 1.649.028	€ 2.201.457
TOTALE FONDO RISCHI E ONERI	€ 1.649.028	€ 2.201.457
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	€ 2.213.356	€ 2.390.747
TOTALE TRATT. FINE RAPPORTO	€ 2.213.356	€ 2.390.747
DEBITI V/BANCHE	-	-
DEBITI V/FORNITORI	€ 1.148.379	€ 838.226
DEBITI TRIBUTARI	€ 493.290	€ 395.474
DEBITI V/ISTITUTI DI PREVIDENZA	€ 1.048.267	€ 901.776
ALTRI DEBITI	€ 2.220.776	€ 2.332.665
TOTALE DEBITI	€ 4.910.712	€ 4.468.141
RATEI E RISCONTI PASSIVI	€ 39.103	€ 60.691
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	€ 39.103	€ 60.691
TOTALE PASSIVO	€ 16.339.942	€ 16.095.222
CONTI D'ORDINE	31.12.2024	31.12.2023
SISTEMA IMPROPRIO DI RISCHIO	€ 4.500	€ 14.486

CONTO ECONOMICO		
PROVENTI	2024	2023
DA CONTRATTI CON ENTI PUBBLICI	€ 23.413.263	€ 21.940.378
DA SOCI	€ 10.470	€ 10.730
DA NON SOCI	€ 912.905	€ 952.293
ALTRI PROVENTI	€ 1.511.094	€ 1.345.318
PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE	€ 25.847.733	€ 24.248.719
RACC.FONDI/ 1 MORSO 1 SORSO	€ 58.736	€ 38.287
RACC.PER F.DO ANFFAS OGGI	€ 148.196	€ 83.188
ALTRI PROVENTI DA RACC. FONDI	-	€ 54.037
RACCOLTA 5 PER MILLE	€ 37.251	€ 37.077
PROVENTI DA RACC. FONDI	€ 244.184	€ 212.589
DA DEPOSITI BANCARI	€ 27.862	€ 23.347
DA ALTRE ATTIVITA'	€ 140.226	€ 115.919
PROVENTI FINANZIARI E PATRIM.	€ 168.088	€ 139.266
STRAORDINARI DA ALTRE ATT.	€ 1.236.191	€ 508.461
PROVENTI STRAORDINARI	€ 1.236.191	€ 508.461
TOTALE RICAVI	€ 27.496.195	€ 25.109.035
ONERI		
MATERIE PRIME	€ 547.987	€ 433.003
SERVIZI	€ 5.353.683	€ 4.983.741
GODIMENTO BENI DI TERZI	€ 621.470	€ 632.780
PERSONALE	€ 19.512.525	€ 17.752.607
AMMORTAM. / ACCANTONAM.	€ 276.050	€ 255.018
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 76.664	€ 65.244
IMPOSTE	€ 367.739	€ 348.264
ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE	€ 26.756.118	€ 24.470.657
RACC.FONDI/ 1 MORSO 1 SORSO	€ 20.975	€ 8.571
RACC.PER F.DO ANFFAS OGGI	-	-
RACC.1 REGALO X 1 REGALO	-	-
ONERI DI RACCOLTA FONDI	€ 20.975	€ 8.571
COMMISSIONI BANCARIE	€ 14.045	€ 12.274
ONERI DA ALTRI BENI PATRIMONIALI	€ 393	€ 0
ONERI FINANZIARI E PATRIM.	€ 14.438	€ 12.274
ONERI STRAORDINARI	€ 16.769	€ 85.769
ONERI STRAORDINARI	€ 16.769	€ 85.769
ALTRI ONERI	€ 183.103	€ 105.287
ALTRI ONERI	€ 183.103	€ 105.287
TOTALE COSTI	€ 26.991.403	€ 24.682.558
UTILE D'ESERCIZIO	€ 504.792	€ 426.477

Raccolta Fondi

Nel nuovo organigramma aziendale la Direzione Generale di concerto con il Consiglio direttivo, a fronte della progressiva scarsità di risorse economiche per il finanziamento dei propri servizi, ha previsto la costituzione di un settore specificamente dedicato alla raccolta fondi. Ritenendo il fundraising un'iniziativa di importanza strategica e cruciale, ha scelto di intraprendere un percorso strutturato su questo tema che possa essere ampiamente diffuso all'intera associazione con il coinvolgimento attivo dei principali stakeholder: personale e collaboratori, volontari, familiari, simpatizzanti, il consiglio direttivo, nonché, dove possibile, gli stessi destinatari dei servizi.

Anffas Trentino si è pertanto dotata di una unità organizzativa che ha permesso di progettare un piano strategico e operativo di raccolta fondi. Tale attività ha consentito di integrare le risorse di fonte pubblica e di dare impulso allo sviluppo di nuovi servizi e attività.

Di seguito le iniziative di raccolta fondi:

CONCERTO BASSANO BLUES SPIRITUAL BAND

Il 22 settembre 2024 all'Auditorium Santa Chiara di Trento, si è tenuto un concerto di beneficenza a favore di Anffas Trentino Onlus. La Bassano Bluespiritual Band ha eseguito un repertorio variegato, mentre il gruppo musicale di Anffas Trentino, i Bandalock, ha aperto l'evento.

ANNO	INCASSATO	RISULTATO NETTO	DESTINAZIONE	NOTE
2024	€ 13.591	€ 3.132	attività di musicoterapia	



Raccolta Fondi

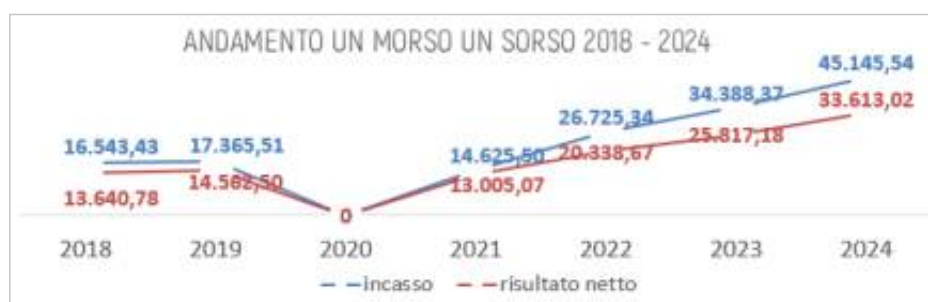
UN MORSO UN SORSO DI FELICITÀ

La raccolta fondi "Un morso, un sorso di felicità" promossa da Anffas Trentino nel 2024 è giunta alla sua ventesima edizione, e si è svolta nei giorni 18 e 25 ottobre in collaborazione con Coop Trentino e Famiglia Cooperativa.

Quest'anno, l'obiettivo principale della raccolta fondi è stato l'acquisto di un pulmino, strumento fondamentale per favorire l'inclusione sociale delle persone con disabilità, permettendo loro di partecipare attivamente alla vita della comunità e di accedere ai servizi del territorio.

La raccolta fondi ha coinvolto 39 punti vendita della cooperazione di consumo trentina e ha visto la partecipazione di oltre 100 persone tra disabili, operatori e volontari. I partecipanti potevano contribuire con una donazione avendo in cambio la speciale confezione della "Buona merenda trentina", composta da treccia dolce di Sosi, confettura di frutta Menz&Gasser e succo multivitaminico KEfrutta.

L'iniziativa ha beneficiato del supporto di quattro importanti aziende commerciali del territorio: Sosi, Menz&Gasser, Iprona ed Esperia.



Raccolta Fondi

CAMPAGNA 5X1000

Il 5x1000 è una misura fiscale che consente ai contribuenti di destinare una quota pari al 5 per mille dell'IRPEF a enti che svolgono attività di interesse sociale. Nel 2024 Anffas Trentino ha lanciato una campagna a favore del 5x1000 intitolata "Fai con Noi un Marameo ai pregiudizi, agli stereotipi e alle disuguaglianze". La campagna è stata finalizzata ad un'iniziativa volta a sostenere e migliorare i servizi per i soggiorni estivi del 2025. L'obiettivo è offrire vacanze accessibili a tutte le persone con disabilità seguite dall'associazione, permettendo loro di godere di momenti di benessere psicofisico e socializzazione.

Ogni anno, Anffas Trentino coinvolge oltre 200 persone con disabilità intellettiva e relazionale, molte delle quali hanno limitazioni motorie, fisiche o comportamentali complesse. Le vacanze al mare, in montagna o al lago rappresentano un'opportunità unica per queste persone di vivere esperienze di avventura e divertimento in sicurezza, lontano dalle famiglie. La campagna mira a raccogliere fondi necessari per impiegare risorse professionali adeguate ai bisogni dei partecipanti, garantendo loro la possibilità di partecipare a gite in barca, escursioni in montagna, uscite in bicicletta e visite a parchi acquatici.



CORPORATE SOCIAL RESPONSIBILITY

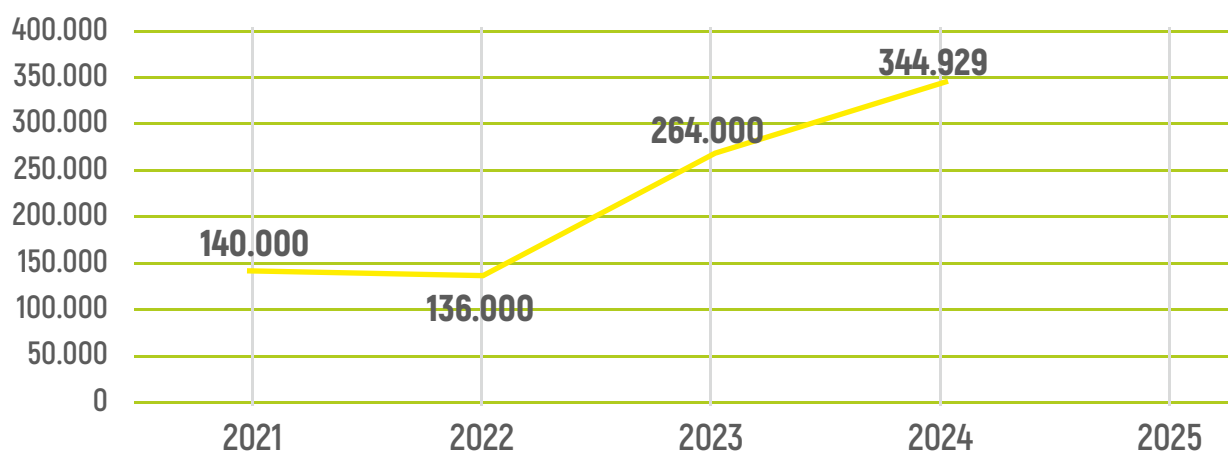
Sempre più aziende scelgono di sostenere i progetti di Anffas Trentino attraverso donazioni. Le attività di CSR possono essere incluse nel bilancio di sostenibilità grazie al D.Lgs. n. 254/2016, che recepisce la direttiva UE 2014/95. Questo decreto impone alle grandi imprese di includere nella loro relazione sulla gestione una dichiarazione di carattere non finanziario, contenente informazioni ambientali, sociali, relative al personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta contro la corruzione. Nel 2024, cinque nuove aziende hanno scelto di sostenere l'Associazione.

Raccolta Fondi

RACCOLTA FONDI ESERCIZIO 2024

DONAZIONI A SOSTEGNO DELL'ATTIVITÀ	€ 64.023
DONAZIONI/CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELL'ATTIVITÀ GIRATE A CESPITI (acquisto pulmino)	€ 75.800
FONDO ANFFAS OGGI	€ 109.120
CAMPAGNE RACCOLTA FONDI (Concerto, Un Morso un Sorso e da sito)	€ 58.736
SUBTOTALE	€ 307.679
5X1000 INCASSATO NEL 2024	€ 37.251
SUBTOTALE	€ 344.930
INCASSATO 2024 CONTRIBUTI/DONAZIONI PER PROGETTI	€ 116.910
TOTALE	€461.840

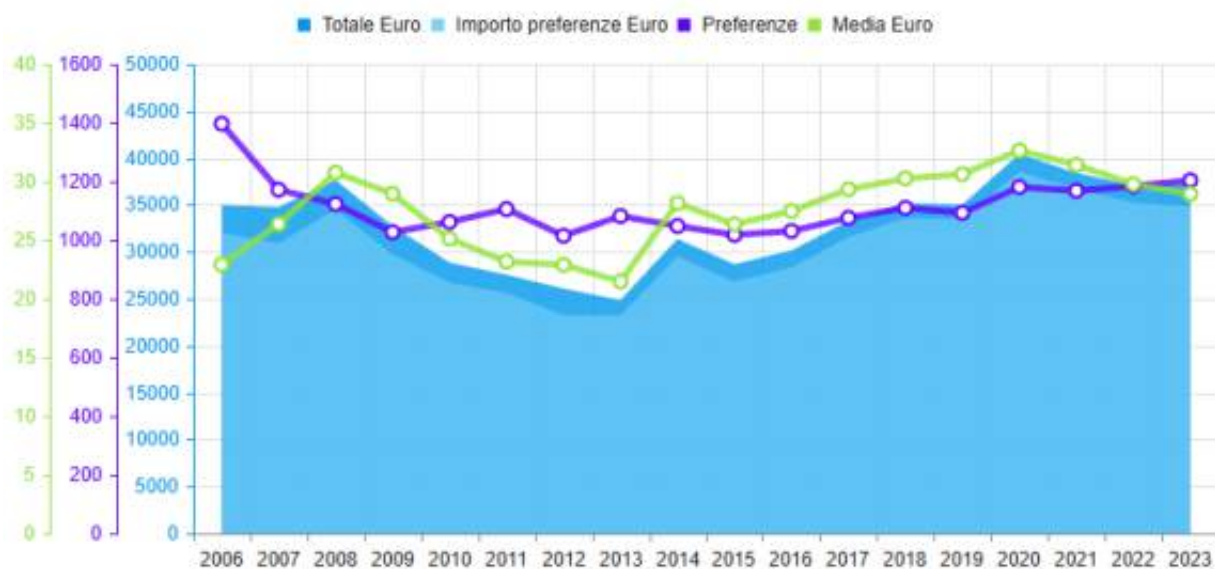
RACCOLTA FONDI ANDAMENTO ENTRATE 2021 - 2024





Raccolta Fondi

RICAVATO 5X1000 NEGLI ANNI



ANNO	TOTALE EURO	IMPORTO PREFERENZE EURO	PREFERENZE	MEDIA EURO
2006	34.975	32.026	1397	22.92
2007	34.755	30.915	1172	26.38
2008	37.685	34.540	1123	30.76
2009	32.770	29.743	1027	28.96
2010	28.848	26.673	1062	25.12
2011	27.570	25.611	1106	23.16
2012	26.093	23.247	1015	22.90
2013	24.859	23.236	1082	21.48
2014	31.393	29.499	1048	28.15
2015	28.697	26.826	1018	26.35
2016	30.177	28.331	1031	27.48
2017	33.272	31.564	1076	29.33
2018	35.213	33.581	1110	30.25
2019	35.035	33.464	1093	30.62
2020	40.435	38.547	1181	32.64
2021	38.421	36.688	1168	31.41
2022	37.077	35.244	1184	29.77
2023	37.251	34.836	1204	28.93



Relazione Sociale



I Nostri Valori



AUTODETERMINAZIONE

Significa prendere decisioni riguardo la propria qualità della vita, partecipando attivamente alla comunità.

Anffas Trentino mette al centro le persone, affiancandole in un percorso di autodeterminazione e affermazione delle proprie capacità, al meglio delle proprie possibilità.

IO CITTADINO

Con questo progetto Anffas Onlus vuole aiutare tutte le persone con disabilità intellettiva a capire come poter diventare Auto-Rappresentanti e come far rispettare i propri diritti di cittadini italiani. Essere Auto-Rappresentanti vuole dire che le persone con disabilità intellettiva si rappresentano in prima persona e spiegano agli altri ciò che desiderano. In Italia non esiste una associazione di Auto-Rappresentanti: con questo progetto Anffas, con l'aiuto di EPSA (Piattaforma europea degli autorappresentanti) vuole creare la prima associazione di Auto-Rappresentanti italiana.

L'obiettivo principale del progetto è quello di rendere i membri di IO CITTADINO! consapevoli dei propri diritti e doveri attraverso un percorso che porta a far conoscere al gruppo i diritti fondamentali delle persone con disabilità, ma anche i servizi del territorio che hanno il compito di facilitarne l'esercizio.

Il gruppo degli autorappresentanti di Anffas Trentino, che si incontra una volta alla settimana, è composto da nove persone: Alberto Benci, Andrea Caselli, Anna Merzi, Daniela Bortolameotti, Francesco Giofrè, Giulia Enderle, Luca Zuani, Martina Zamboni e Patrizia Franceschini. La leader del gruppo è Anna Merzi affiancata dalla vice-leader Martina Zamboni.

Nel 2024, il gruppo Io Cittadino ha proseguito il suo impegno nel promuovere consapevolezza e diritti, approfondendo temi centrali come discriminazione, pari opportunità, accessibilità, autonomia e inclusione. I membri si sono informati e confrontati su questi argomenti attraverso articoli, notizie e incontri. Hanno inoltre partecipato a numerosi eventi e progetti, mantenendo relazioni con altri gruppi di autorappresentanti e condividendo foto e video sui social per sensibilizzare la comunità.

Tra le principali attività svolte:

- **Partecipazione a progetti e incontri di sensibilizzazione**, come Passi Parità e iniziative di Telethon;
- **Dialogo con istituzioni e associazioni**, tra cui incontri con l'assessore comunale alle politiche sociali, il consiglio direttivo di Anffas Trentino e l'Osservatorio provinciale di Bolzano sui diritti delle persone con disabilità;
- **Partecipazione ad assemblee e conferenze**, come l'intervento durante la conferenza stampa del 5X1000 e l'assemblea di Anffas Trentino;
- **Collaborazione con la piattaforma italiana degli autorappresentanti (Piam)**, partecipando alle elezioni e votando per il nuovo leader del gruppo;
- **Presenza a eventi nazionali e internazionali**, come il G7 di Assisi, dove hanno preso parte a incontri e inaugurazioni;
- **Incontri online e collegamenti con altri gruppi di autorappresentanti**, mantenendo contatti con People First e Reggio Emilia.

IL LABORATORIO DI LINGUAGGIO EASY TO READ

Il Laboratorio di linguaggio Easy to Read è uno spazio di studio e lavoro creato e cogestito da persone con disabilità intellettiva e da educatori dei servizi educativi e occupazionali di Anffas Trentino, con la supervisione di formatori e di esperti nella psicopedagogia della disabilità.

Si ispira al lavoro di Inclusion Europe e promuove l'autodeterminazione e l'autorappresentazione delle persone con disabilità, come previsto dalla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità. Il laboratorio si occupa di rendere le informazioni pubbliche accessibili, abbattendo barriere comunicative e linguistiche.

L'innovazione principale sta nel coinvolgimento diretto delle persone con disabilità come "lettori di prova", che contribuiscono alla creazione di testi più comprensibili e favoriscono una lettura e un ascolto attivi. Il progetto supporta enti pubblici e privati nel semplificare i loro messaggi per garantire l'accessibilità a tutti, migliorando l'inclusione sociale e culturale.

Nel 2024 il gruppo ha proseguito il proprio percorso con attività formative per persone con disabilità e educatori, oltre a importanti collaborazioni. Tra le principali iniziative realizzate:

- Museo della Guerra di Rovereto: lavoro sui pannelli espositivi per visite guidate e un podcast, con collaborazione ancora attiva.
- Guide completate: Castello del Buonconsiglio, Geotrail sul Latemar (patrimonio UNESCO), Museo di Ledro.
- Traduzioni Easy to Read (ETR): per la riunione dei soci e altri testi.
- Nuove collaborazioni: con il METS di San Michele, Museo Alto Garda, Forte delle Benne, Museo Geologico di Predazzo.
- Progetto con il Comune di Trento: sbarriamento del sito della Rete di riserve del Bondone e creazione di un percorso alle Viote.
- Partnership continua con il MUSE: supporto su vari progetti, tra cui la semplificazione di un documento scolastico sui ghiacciai, apprezzato dall'Agenzia Spaziale Europea.



PROGETTO "PASSI DI PARITÀ"

Anffas Trentino lavora quotidianamente per rendere concreti i principi di pari opportunità e non discriminazione a favore delle persone con disabilità intellettiva e/o relazionale e delle loro famiglie. L'associazione si impegna a creare percorsi di inclusione effettiva nei diversi ambiti della vita sociale, culturale, educativa e lavorativa, contribuendo alla tutela dei diritti umani e civili e garantendo il diritto inalienabile a una vita libera, dignitosa e il più possibile indipendente.

In questo contesto si inserisce il progetto "Passi di Parità", realizzato grazie al sostegno del Fondo di Beneficenza e opere di carattere sociale e culturale di Intesa Sanpaolo. Il progetto ha affrontato temi cruciali come l'uguaglianza di genere, il superamento degli stereotipi e dei pregiudizi legati ai ruoli sociali, stimolando un confronto diretto tra operatori e persone con disabilità intellettiva e/o relazionale. L'obiettivo principale è stato promuovere una riflessione collettiva e una maggiore consapevolezza sui ruoli di genere e sulle disuguaglianze, favorendo la costruzione di relazioni più paritarie.

Questo è avvenuto attraverso un percorso strutturato in due fasi:

Prima fase: formazione e sensibilizzazione

La prima fase del progetto ha previsto un ciclo di quattro incontri formativi, per un totale di 12 ore, dedicati agli operatori e ai ragazzi e alle ragazze con disabilità intellettiva. I temi affrontati hanno incluso:

- Identità di genere, stereotipi e pregiudizi;
- Lavoro e progettualità di vita;
- Condivisione delle attività domestiche e di cura;
- Obiettivi dell'Agenda 2030, con un focus sull'Obiettivo 5: raggiungere l'uguaglianza di genere e l'autodeterminazione di tutte le donne e ragazze.

Seconda fase: produzione di materiali multimediali e strumenti educativi

La seconda fase ha portato alla realizzazione di tre video tematici e di un gioco educativo, strumenti pensati per ampliare la sensibilizzazione e coinvolgere un pubblico più vasto.

I video sono stati ideati in collaborazione con l'agenzia di comunicazione sociale Senza Filtri, con il contributo attivo delle persone con disabilità, degli educatori di Anffas e di esperti di comunicazione. Questi brevi filmati propongono contenuti informativi con un linguaggio accessibile e un approccio innovativo, basato sulla prospettiva delle persone con disabilità.

Il gioco educativo "Un arcobaleno di possibilità" è stato progettato per stimolare la riflessione sui ruoli di genere e sulle opportunità di crescita personale, favorendo il dialogo e la partecipazione attiva. Per garantire la massima accessibilità, il gioco è stato tradotto anche in linguaggio Easy to Read (ETR), una modalità di scrittura semplificata che facilita la comprensione da parte di persone con difficoltà cognitive.

Attraverso il progetto "Passi di Parità", Anffas Trentino ha consolidato il proprio impegno nel promuovere la parità di genere e l'inclusione sociale, contribuendo a creare una comunità più equa e consapevole.



PROGRESSO

Significa forza, determinazione a superare gli ostacoli per una migliore qualità della vita.

Anffas Trentino si dedica costantemente alla ricerca e allo sviluppo di progetti e servizi innovativi per supportare l'inclusione sociale delle persone con disabilità intellettiva e relazionale.

TECNOLOGIA E ASSISTENZA: UN CONNUBIO PER IL FUTURO

Nel corso del 2024, Anffas Trentino Onlus ha continuato a promuovere innovazione e miglioramento continuo nei suoi servizi grazie a un importante accordo di collaborazione con la Fondazione Bruno Kessler (FBK). Questa partnership, nata dalla volontà condivisa di potenziare l'offerta assistenziale e migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità, segna una svolta nell'applicazione di nuove tecnologie e intelligenza artificiale nel settore socio-sanitario.

L'accordo coinvolge le eccellenze della ricerca tecnologica e l'esperienza di Anffas Trentino nel campo dell'inclusione e del sostegno alle persone con disabilità intellettiva e/o relazionale. Le attività operative, già avviate con un progetto pilota, si concentrano su tre aree strategiche:

1. **Data Analytics:** grazie alle potenzialità dell'intelligenza artificiale, vengono analizzati dati sanitari, comportamentali e di risposta ai trattamenti per personalizzare i servizi offerti in base ai bisogni specifici degli ospiti.
2. **VR-4-Anffas:** lo sviluppo di soluzioni di realtà virtuale consente di creare ambienti immersivi e personalizzabili. Questi strumenti aiutano a migliorare il benessere psicologico e mentale, offrendo esperienze coinvolgenti e stimolanti.
3. **Digital Skills:** formazione e aggiornamento continuo degli operatori Anffas sulle nuove tecnologie per garantire un uso efficace e consapevole degli strumenti digitali.



LA SPERIMENTAZIONE DI NUOVA CASA SERENA

La collaborazione ha già mostrato risultati incoraggianti durante lo studio pilota presso il centro socio sanitario Nuova Casa Serena a Cognola di Trento. Una trentina di persone con disabilità gravi ha testato i visori 3D e l'esperienza ha prodotto effetti positivi: alcuni ospiti hanno vocalizzato, sorriso e partecipato attivamente, mentre altri hanno mostrato miglioramenti a livello motorio e verbale.

Questo progetto è parte di un impegno più ampio di Anffas Trentino per integrare l'innovazione tecnologica nei propri servizi con l'obiettivo di migliorare le opportunità offerte alle persone con disabilità, ottimizzando la risposta ai loro bisogni e adattando i servizi alle preferenze di ciascuno.

Anffas Trentino guarda al futuro con fiducia, consapevole che l'integrazione tra tecnologia e assistenza possa aprire nuove prospettive per un'inclusione sempre più concreta e per un benessere a misura di persona.



PROGETTO INNOVATIVO SENZA FILTRI

progetto innovativo : senza filtri
anno di nascita del servizio: 2020
numero persone beneficiarie: 8



- È un'iniziativa innovativa, un vero progetto sociale, che offre a organizzazioni e imprese, attività di comunicazione create e realizzate con il contributo di persone con disabilità intellettiva.
- È un'attività creativa che nasce per valorizzare il talento creativo delle persone con disabilità, con attività di comunicazione.
- Ha l'obiettivo di rovesciare il paradigma secondo il quale alle persone con disabilità intellettiva e relazionale siano destinati, al massimo, lavori manuali e routinari. Il progetto, al contrario, vuole avvalersi proprio del contributo intellettuale e della creatività delle persone con disabilità per proporre un nuovo approccio alla comunicazione.
- Auspichiamo che possa diventare un'importante opportunità di autonomia e inserimento nel mondo del lavoro per persone con disabilità, che avranno così modo di trovare una nuova realizzazione, umana e professionale.



TUTELA

Significa proteggere, mantenere al sicuro ed essere sempre vicini ai bisogni della persona in custodia.

Anffas Trentino si prende cura delle persone con disabilità intellettiva e relazionale e di tutti i loro diritti, compresi quelli legati all'inclusione nella comunità in condizioni di uguaglianza e trasparenza.

SERVIZI ASSOCIATIVI - SAI?

Il Servizio di Accoglienza e informazione (SAI?) è una funzione che fa parte del Servizio Sociale di Anffas nel contesto dell'ascolto, dell'informazione e del supporto alle persone con disabilità e alle loro famiglie.

Nello specifico fa riferimento alle seguenti aree di interesse:

- Analisi e informazioni (nel rispetto della privacy) sulle situazioni personali che vengono rappresentate; aggiornamento sui diritti riconosciuti dalle normative e relative evoluzioni; supporto allo svolgimento di pratiche amministrative e burocratiche per la richiesta di provvidenze economiche e/o materiali; acquisizione e divulgazione di conoscenze giuridiche specifiche (interdizione e inabilitazione; amministrazione di sostegno; successorie e disposizioni testamentarie, ecc.).
- Aggiornamento e indirizzo in materie giuridicamente incerte esclusa comunque la formalizzazione di patrocinio legale, eventualità da rinviare al di fuori dell'ambito proprio del servizio SAI?.

Per l'anno 2024 si evidenzia l'aumento della richiesta di consulenze riferite a problematiche inerenti i contributi previdenziali, legge 104, emissioni di Disability Card, certificazioni di invalidità e, in generale con la pubblica amministrazione e con gli uffici della Volontaria Giurisdizione.

Nel corso del 2024 il servizio Sai? ha seguito anche due casi riconducibili a AAA Antenne Antidiscriminazione Anffas. Ogni istanza è seguita con particolare perizia e professionalità dal gruppo di volontari, con un livello di soddisfazione molto alto da parte dei richiedenti. Si conferma anche per il 2024 una crescita della domanda esterna alla rete Anffas.

I componenti del gruppo Sai? hanno inoltre partecipato ad alcuni corsi di formazione e aggiornamento organizzati dal Comitato Amministratori di Sostegno di Trento e dall'Università di Trento, nell'ambito di "Trento Capitale Europea del Volontariato 2024".

INPUT	OUTPUT
4 volontari di cui uno iscritto all'ordine degli avvocati e 3 pensionati esperti in materia economica e giuridica. 1 dipendente Anffas Trentino	45 sessioni in Anffas 80 pratiche formalizzate 100 contatti telefonici e informali 135 presenze dei volontari



AAA – ANTENNE ANTIDISCRIMINAZIONE ATTIVE

Lo Sportello Antidiscriminazione di ANFFAS TRENINO – ONLUS nasce come sviluppo della partecipazione dell'Associazione al Progetto "AAA – Antenne Antidiscriminazione Attive", realizzato da ANFFAS Nazionale, tra il 2022 e il 2023, grazie a un finanziamento concesso dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e finalizzato alla costituzione e all'avvio di un'Agenzia Nazionale volta al contrasto della discriminazione delle persone con disabilità e delle loro famiglie, con un focus sulle disabilità intellettive e sui disturbi del neurosviluppo.

Nel corso del progetto sono stati realizzati specifici percorsi formativi, con lo scopo di assicurare un'adeguata preparazione a una serie di persone che si sono poi assunte il compito di dare vita, presso le sedi di Enti che aderiscono ad ANFFAS Nazionale, a Sportelli Antidiscriminazione che costituiscono l'articolazione territoriale dell'Agenzia Nazionale Antidiscriminazione sopra richiamata.

La creazione dell'Agenzia va inquadrata anche nel contesto normativo determinato dalla **legge n. 67 del 2006**, recante **Misure per la tutela giudiziaria delle persone con disabilità vittime di discriminazioni**, che all'art. 4 stabilisce la **legittimazione ad agire in giudizio a tutela delle persone con disabilità vittima di discriminazioni** per gli enti individuati con decreto del Ministro per le disabilità di concerto con il Ministro per le pari opportunità e il Ministro del lavoro e delle politiche sociali. Sia ANFFAS Nazionale sia numerose ANFFAS locali sono titolari di tale legittimazione. Tra esse figura anche ANFFAS TRENINO – ONLUS.

L'attivazione dello sportello sui casi oggetto di segnalazione si svolge attraverso i seguenti passaggi:

- ascolto e accoglienza di chi opera una segnalazione;
- inquadramento dei fatti rilevati in riferimento ad eventuali violazioni dei diritti delle persone con disabilità;
- individuazione delle azioni da promuovere al fine di determinare la rimozione della discriminazione eventualmente rilevata;
- attivazione dei contatti e delle interlocuzioni con i soggetti coinvolti per competenza nelle situazioni che producono le discriminazioni rilevate.

L'approccio seguito intende attivare una **dialettica costruttiva con le realtà istituzionali e con gli Enti pubblici e privati coinvolti**, allo scopo di pervenire a soluzioni condivise attraverso ambiti di confronto stragiudiziali. La presenza degli Sportelli Antidiscriminazione si configura così come risorsa per le stesse Istituzioni e Amministrazioni pubbliche, poiché facilita l'attivazione di percorsi di confronto e condivisione il cui scopo è **garantire, ad un tempo, l'effettività dei diritti e il contenimento del contenzioso giudiziario**.

Il principio cardine a tutela dei diritti delle persone con disabilità è quello dell' "**accomodamento ragionevole**", in accordo con la definizione che ne offre - all'art. 2 - la **Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità**, recepita nel nostro ordinamento giuridico con la **legge 3 marzo 2009, n. 18**). Si designano in tal modo le soluzioni che rispondono a "**necessità in casi particolari**" e consentono di "**garantire alle persone con disabilità il godimento e l'esercizio, su base di uguaglianza con gli altri, di tutti i diritti umani e delle libertà fondamentali**", senza imporre "**un onere sproporzionato o eccessivo**".

Lo Sportello Antidiscriminazione di ANFFAS TRENINO – ONLUS è operativamente incardinato all'interno del servizio S.A.I. (Sportello Accoglienza e Informazione).

FUTURO

Avere opportunità di lavoro, vivere in autonomia, poter farsi una famiglia, questo significa progettare il futuro per una persona disabile (e non).

Anffas Trentino vuole offrire un futuro concreto alle persone con disabilità intellettiva e relazionale, donare una speranza, realizzare piccoli, grandi sogni.

AREA GIOVANI ADULTI



Nel 2024 l'Area Giovani Adulti di Anffas Trentino si è rivolta a 52 persone con disabilità, promuovendo l'acquisizione dell'identità adulta, del ruolo sociale e la vita indipendente, attraverso progetti di autodeterminazione, auto-rappresentanza, socializzazione e inclusione sociale anche con azioni di cittadinanza attiva e di cura di sé stessi, degli altri e di ciò che ci circonda.

AGA comprende i seguenti servizi:

SCUOLA SATELLITE

Anno di nascita del servizio: 2008

Numero persone beneficiarie: 21

7 nel territorio della Val di Sole (Samoclevo - Caldes)

12 persone inizieranno questo percorso a Trento nel 2024

- È una scuola dell'abitare autonomo rivolta a persone con disabilità intellettiva e relazionale di grado medio-lieve
- Sostiene i giovani che lo desiderano in un percorso di emancipazione dalla famiglia verso una vita in semi autonomia abitativa
- Sostiene le famiglie nell'affrontare questo processo di "distacco"
- Propone periodi (dai 2 ai 4 giorni ogni 2/3 settimane) di vita in semi autonomia in distacco dalla famiglia supervisionati da educatori specializzati
- Verifica i livelli di competenze raggiunti e in accordo con la famiglia l'eventuale accesso al progetto Casa Satellite

CASA SATELLITE

Anno di nascita del servizio: 2015

Numero persone beneficiarie: 0 (attualmente tutti i partecipanti sono passati al progetto Abitare Sociale)

- Consente ai giovani che hanno maturato il desiderio di vita indipendente e le competenze necessarie di vivere in semi autonomia, insieme ad altri partecipanti al progetto, per almeno una/due settimane al mese
- Monitora il livello di motivazione alla vita autonoma e, in accordo con la famiglia, l'eventuale accesso al progetto Ultimo Miglio.

ULTIMO MIGLIO

Anno di nascita del servizio: 2019

Numero persone beneficiarie: 0 (attualmente tutti i partecipanti sono passati al progetto Abitare Sociale)

- In collaborazione con la famiglia accompagna i giovani nella costituzione di gruppo di convivenza stabile e nella ricerca e occupazione di una abitazione
- Garantisce una supervisione di personale educativo personalizzata a seconda del livello di bisogno della persona e per tutta la durata del progetto di vita in semi autonomia

ABITARE SOCIALE

Anno di nascita del servizio: 2023

Numero persone beneficiarie: 10 divise in tre appartamenti sul territorio della Provincia di Trento:

3 persone in via Fermi 23/C a Trento

3 persone in Vicolo s.Marco 6 – Trento

1 persona in Vicolo s.Marco 6 - Trento

3 persone in via Martignoni, 36 – Aldeno

- I giovani vivono in modo stabile negli appartamenti, sperimentando numerosi momenti di autonomia.
- Il supporto educativo medio è di circa 3 ore al giorno, durante le quali si continua a lavorare sugli aspetti fondamentali della vita indipendente, come ad esempio:
- Percorsi per un'alimentazione sana e uno stile di vita corretto
- Gestione della parte domestica e pulizia degli ambienti
- Importanza della cura di sé
- Gestione della spesa e del budget personale
- Relazioni amicali e di convivenza
- Pianificazione del proprio tempo libero
- Percorsi sull'affettività e sessualità
- Percorsi sul benessere emotivo (Educazione Razionale Emotiva)
- Attività di costruzione di un'identità adulta attraverso moduli che lavorano sull'autodeterminazione, autoregolazione, autoconsapevolezza, gestione dei conflitti, responsabilità e affidabilità.

CLUB ADULTI

Anno di nascita del servizio: 2008

Numero persone beneficiarie: 29

Il progetto propone a giovani adulti con disabilità medio-lieve attività pomeridiane volte alla crescita personale e all'inclusione sociale attraverso percorsi psicoeducativi e azioni di cittadinanza attiva, cura dei beni comuni, conoscenza e fruizione di servizi del territorio. L'intento delle attività è quello di promuovere una differente percezione del ruolo sociale delle persone con disabilità, viste come persone portatrici di "risorse e capacità" e non solo di bisogni. Club Adulti offre una varietà di attività strutturate per raggiungere gli obiettivi sopra menzionati. Le attività includono:

- Musica e Corpo: Attività che combinano musica e movimento per migliorare le capacità motorie e l'espressione emotiva.
- Io Cittadino! ETR: Percorsi di educazione alla cittadinanza attiva e alla conoscenza dei diritti e doveri.
- Mi Prendo Cura: Attività di cura personale e benessere.
- Cibi-Amo: Laboratori di cucina per sviluppare autonomie nella preparazione di ricette semplici e promuovere una dieta salutare.
- Senza Filtri in Scena: Attività teatrali per migliorare l'espressione e la comunicazione.
- Benessere Emotivo: Attività di rilassamento e riflessione per sviluppare una maggiore consapevolezza delle proprie emozioni.
- Giornalino: Creazione di una redazione giornalistica dove i partecipanti possono esprimere le loro passioni e interessi.





AGENZIA MEDIAZIONE LAVORO

Dal 2014 Anffas Trentino rientra nell'albo dei soggetti pubblici e privati accreditati allo svolgimento dei servizi per il lavoro della Provincia Autonoma di Trento.

Conformemente ai propri principi statutari e deontologici, tutela il benessere delle persone con disabilità e in situazione di svantaggio e ne promuove il diritto al lavoro.

Agenzia Mediazione Lavoro è il servizio dedicato agli interventi specialistici di orientamento ed accompagnamento al lavoro e si avvale di operatori della mediazione.

Nel 2022 Anffas Trentino ha aderito alla proposta di Agenzia del Lavoro per l'attivazione di Servizi specialistici per il lavoro per persone con disturbi dello spettro

autistico attraverso l'assegnazione di Titoli d'acquisto In attuazione della Legge Provinciale 12/10/2021 n. 20.

Nel 2023 AML ha aderito all'elenco dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi specialistici sul programma GOL (Garanzia Occupabilità Lavoratori) del PNRR 2023 – 2025

Il Servizio è certificato UNI EN ISO 9001:2015 certificazione di qualità che viene annualmente rinnovata.

INPUT	OUTPUT
1 SEDE ACCREDITATA	TIPOLOGIA TITOLI DI ACQUISTO (TDA):
1 RESPONSABILE ORGANIZZATIVO	• Sostegno psicologico • Orientamento specialistico • Coaching • Tutorato personalizzato • Tirocinio • Accompagnamento al lavoro • Promozione tirocinio • Tutorato GOL
8 OPERATORI DEL MERCATO DEL LAVORO PER I SERVIZI BASE	
16 OPERATORI PER IL MERCATO DEL LAVORO PER I SERVIZI SPECIALISTICI	100 TDA ATTIVATI

TDA ATTIVATI NEL 2024	Quantità
1B2 - S.A. Accompagnamento al lavoro GOL	3
1B3 - S.A. Accompagnamento al lavoro (attività a risultato) GOL	3
3A - CM - Orientamento specialistico	25
3Ba - CM - Coaching	9
3Bb - CM - Tutorato personalizzato	31
3Bc - CM - Tirocinio profilo B, C,E	5
3Bf - CM - Sostegno psicologico	2
4A2 - S.A. Promozione tirocinio GOL	11
4A3 - S.A. Tutoraggio tirocinio GOL	11
Totale complessivo	100

PROGETTI FSE ATTIVI ANNO 2024

Rispetto agli interventi di formazione cofinanziati Fondo Sociale Europeo nel 2024 si è concluso il percorso laboratoriale per l'occupabilità PerLAB e si sono progettati 4 interventi in risposta agli avvisi FSE + usciti tra lsettembre e dicembre 2024.

AVVISO FSE	TITOLO	TIPOLOGIA	ORE FORMAZIONE COMPLESSIVA	NUMERO ALLIEVI	ORE MODULO LABORATORIO /TIROCINIO
2022 AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI RELATIVE AD ATTIVITÀ FORMATIVE E LABORATORIALI DI RAFFORZAMENTO DELL'OCCUPABILITÀ DI SOGGETTI SVANTAGGIATI FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICACIA DEI SERVIZI EROGATI	PER.LAB Percorso Laboratoriale per l'occupabilità	Percorsi laboratoriali finalizzati al rafforzamento dell'occupabilità per persone in situazione di svantaggio/disabilità	500	2	460
2024 AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI AVENTI CONTENUTO FORMATIVO VOLTE A FAVORIRE IL SUCCESSO FORMATIVO DEGLI STUDENTI	1 PROPOSTA PROGETTUALE: ConTeSto Solidale - Life skills e cittadinanza attiva	Interventi per la promozione del successo formativo e di contrasto alla dispersione scolastica	60	6	10
2024 AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI RELATIVE AD ATTIVITÀ FORMATIVE E LABORATORIALI DI RAFFORZAMENTO DELL'OCCUPABILITÀ DI SOGGETTI SVANTAGGIATI FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICACIA DEI SERVIZI EROGATI	1 PROPOSTA PROGETTUALE: PER.LAB 2.0 - Percorsi Laboratoriali per l'occupabilità		792	5	300
PER LA 2024 AVVISOPRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI A CONTENUTO FORMATIVO FINALIZZATE ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA E SOCIALE DI PERSONE CON DISABILITA' O IN SITUAZIONE DI SVANTAGGIO	2 PROPOSTE PROGETTUALI: -Focus 2025 - formazione on the job Focus on the Job: Mi Oriente	Percorsi per l'inserimento lavorativo destinati a persone con disabilità	570 480	5 4	400 320

Il Servizio Civile

Nell'anno 2024 hanno svolto servizio civile universale provinciale (SCUP) in Anffas Trentino Onlus 8 giovani impegnati su 4 progetti e nei seguenti ambiti:

- socio educativo semiresidenziale per adulti
- pre-requisiti lavorativi
- area giovani e adulti

L'indotto per l'Associazione, in termini di ore svolte dagli 8 giovani è stato di 6.600 ore.

TITOLO PROGETTO	TIPO	NUMERO GIOVANI	SEDE PROGETTO	DURATA NEL 2023	ORE PER PERSONA	ORE TOTALI
CONTESTO CRESCENDO 5	SCUP	1	CASA E SCUOLA SATELLITE TRENTO E ALDENO	11 MESI	1320	1320
PLEASE TO MEET YOU 4	SCUP	1	CENTRO PASSAGGIO OSELE TRENTO CENTRO BOLOGNANO DI ARCO CENTRO BORGO VALSUGANA	10 MESI	1200	1200
ABILITÀ IN NATURA E CITTADINO ATTIVO 2.0	SCUP	4	CENTRO MADONNA BIANCA TRENTO CENTRO HAPPY RANCH TRENTO CENTRO CORSO BUONARROTI TRENTO CENTRO VOLTA TRENTO CENTRO TANDEM TRENTO CENTRO GRAMSCI TRENTO	8 MESI	960	3840
ABILITÀ IN NATURA E CITTADINO ATTIVO 2.0	SCUP	2	CENTRO VOLTA TRENTO CENTRO TANDEM TRENTO CENTRO GRAMSCI TRENTO	1 MESE	120	240

CONTESTO CRESCENDO 5 si realizza nelle attività dell'Area Giovani e Adulti (AGA) che comprende i progetti: Abitare Sociale (progetto principale), Club Adulti, coinvolgendo il giovane in azioni per la promozione della vita indipendente delle persone con disabilità che comprendono progetti di scuola dell'abitare, di autonomia abitativa e di cittadinanza attiva.

PLEASE TO MEET YOU 4 si svolge nell'ambito del progetto Per.la., acronimo di percorso-lavoro, che è un insieme articolato di servizi che accompagnano la persona con DI medio-lieve verso un possibile inserimento lavorativo a regime di mercato o in un contesto protetto. Il progetto consente di relazionarsi con giovani con difficoltà intellettive sviluppando modalità di comunicazione verbale e non verbale, capendo i bisogni manifesti o meno delle persone e trovando con gli educatori le opportune risposte. Consente di conoscere un approccio alla disabilità basato sul favorire l'autodeterminazione, l'essere adulti e l'inclusione sociale, sulla valorizzazione delle potenzialità necessarie a rafforzare la dimensione identitaria adulta che permette di orientarsi consapevolmente verso un inserimento lavorativo.

ABILITA' IN NATURA E CITTADINO ATTIVO 2.0 si attua nell'ambito di servizi socio educativi e socio occupazionali per la persona con DI adulta nell'ambito di attività ed azioni di cittadinanza attiva, di consapevolezza di questioni legate all'ambiente in generale ed alle abitudini specifiche, di sensibilizzazione, nonché di condivisione con le persone con DI di esperienze e di nuove abitudini che consenta loro di conoscere il territorio e proporsi al territorio

ABILITA' IN NATURA E CITTADINO ATTIVO 3.0 si attua nell'ambito di servizi socio educativi e socio occupazionali per la persona con DI adulta nell'ambito di attività ed azioni di cittadinanza attiva, di attività nel verde, ludico ricreativa.

I Tirocini e Alternanza scuola lavoro

Nel 2024 Anffas Trentino ha proseguito la collaborazione con i con diversi enti e agenzie educative come Università, Istituti Superiori e Scuole di Formazione post lauream, al fine di ospitare studenti e tirocini all'interno delle nostre strutture. Grazie a tali convenzioni Anffas ha potuto offrire a studenti di varie discipline la possibilità di svolgere tirocini professionalizzanti, in un'ottica di preparazione all'ingresso nel mondo del lavoro. Le aree di attività di tali convenzioni spaziano da quella psico-educativa a quella sanitario-assistenziale, secondo lo stesso criterio di pluralità che caratterizza l'ambito di attività dell'Associazione.

La ricaduta di tale contributo formativo è da intendersi sia a livello interno dell'Associazione, poiché Anffas Trentino ha avuto modo di formare personale collocabile all'interno delle proprie strutture operative, che esterna, grazie alla possibilità di rispondere ad un'esigenza formativa presente sul territorio.

AREA ANFFAS TRENTINO	CORSO DI STUDI	tot.
ASSISTENZA / EDUCATIVA	Istituti Superiori / Alternanza Scuola Lavoro	26
	Laurea in Educazione Professionale	4
SANITARIA	Laurea in Educazione Professionale Sanitaria	6
	Laurea in Logopedia	2
	Laurea in Psicologia	8
	Laurea in Fisioterapia	3
	Corso per Operatore Socio-Sanitario	12
AMMINISTRATIVA	Istituti superiori / Alternanza Scuola Lavoro	5
	Laurea in economia	1



SOSTEGNO

Vuol dire esserci, essere sempre presenti e vicini alle persone con disabilità intellettiva e relazionale, aiutandole a crescere all'interno della comunità.

Anffas Trentino crede nell'importanza delle relazioni, collaborando con volontari e diverse realtà del territorio, per dare serenità e tranquillità alle persone con disabilità intellettiva e relazionale e alle loro famiglie.

SERVIZIO ASSISTENZA SCOLASTICA



Anffas Trentino onlus è iscritta al registro provinciale dei soggetti accreditati per l'erogazione di servizi a favore di studenti con Bisogni Educativi Speciali, con riferimento agli ambiti delle attività "Assistenza diretta e supporto alla didattica" e di "programmi specifici di formazione professionale". (art. 74 L.P. n. 5 del 7 agosto 2006)

Nell'ambito di questo particolare servizio, nell'agosto 2023 Anffas ha conseguito la certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015, certificazione che viene annualmente rinnovata.

INPUT	OUTPUT
120 educatori 1 responsabile 1 amministrativo	53 istituti scolastici 85.547 ore frontali



Anffas Trentino Onlus, attraverso il servizio Officina Compiti, è attiva da più di cinque anni su un ampio territorio provinciale per dare sostegno ai ragazzi con DSA e alle loro famiglie.

Il progetto, inserito all'interno del Servizio di Assistenza Scolastica di Anffas Trentino Onlus ha come finalità principale quella di promuovere interventi finalizzati ad un rinforzo degli apprendimenti, in un'ottica di valorizzazione dei punti di forza di ognuno e del benessere degli alunni/studenti con bisogni educativi speciali.

L'impostazione metodologica del servizio prevede un lavoro di rete in sinergia sia con la famiglia, che con le varie scuole presso le quali gli studenti sono iscritti. Questo approccio permette di rispondere adeguatamente ai bisogni emergenti degli studenti, e punta a garantire il successo formativo di tutti gli studenti, affinché possano vivere l'esperienza dell'apprendimento come gratificante e costruttiva. Il punto di forza del servizio è infatti il rapporto individualizzato con lo studente.

Le risorse coinvolte nell'erogazione di tale servizio sono professionisti in possesso della qualifica richiesta e formati nell'ambito specifico della tematica DSA. Allo stesso modo, anche le strutture accreditate per questo tipo di attività hanno in dotazione strumenti tecnologici ed operativi funzionali per rispondere alle esigenze di apprendimento di ogni singolo studente.

INPUT	OUTPUT
30 educatori - 5 sedi operative	3.960 ore erogate 42 alunni seguiti



IDE

L'intervento educativo domiciliare (IDE) è un servizio finalizzato a favorire la qualità del rapporto genitori figli ed il recupero delle competenze genitoriali o delle figure parentali di riferimento, attraverso lo sviluppo delle potenzialità del minore/adolescente nell'ambito delle relazioni familiari, intervenendo su richiesta del Servizio sociale.

Il servizio risponde ad una logica di integrazione tra tutti i soggetti che concorrono alla definizione del progetto di vita e si realizza attraverso l'elaborazione di Progetti individualizzati rispetto alle specifiche situazioni personali e familiari miranti:

- Favorire il benessere all'interno del proprio ambiente di vita, sostenendo le risorse potenziali della famiglia e rafforzando le figure parentali nel proprio compito educativo, al fine di costruire una rete di legami tra minore, nucleo familiare e ambientale.
- Promuovere il recupero delle funzionalità e la crescita evolutiva, con l'obiettivo di sviluppare le capacità residue, sotto il profilo dell'autonomia, della comunicazione e della formazione personale e relazionale.
- Attivare interventi di collaborazione e sostegno della famiglia nell'ottica di un'integrazione e socializzazione del minore/adolescente in realtà esterne alla famiglia.
- Promuovere la rete territoriale in un'ottica di interventi di socializzazione per il minore attivando collaborazioni.

INPUT	OUTPUT
60 educatori 1 responsabile 2 coordinatori 1 amministrativo	132 utenti 579 media ore settimanali erogate 17.851 ore erogate 132 utenti



La comunità di accoglienza è un servizio residenziale di tipo socio assistenziale, in cui convivono piccoli gruppi di persone con disabilità intellettiva. La mission, in linea con la legge n.112/2016 sul "dopo di noi", è la promozione di un'autonomia abitativa, come meglio possibile, per ogni persona ospitata, in cooperazione con la rete familiare. Le abitazioni sono aperte dalle ore 16.00 fino alle 09.30 circa, orario in cui gli ospiti non sono occupati in attività lavorative o occupazionali. Nel fine settimana e nei giorni festivi, il servizio garantisce un'apertura H24.

Negli appartamenti si cerca di creare un ambiente familiare in cui le persone possono stare insieme con rispetto reciproco e collaborazione, mantenendo i legami con le proprie famiglie o con altre persone appartenenti alla loro rete sociale e cercando di incrementare ulteriormente le relazioni e le reti sociali.

INPUT	OUTPUT
12 Comunità di accoglienza 15 Accompagnatore/ausiliario addetto all'assistenza 2 Addetto Pulizie 18 Assistente Educatore 1 Educatore Professionale 1 O.S.A. 78 O.S.S.	180 persone 87 femmine 93 maschi 37.003 giorni di frequenza 2.276 ore di attività educative



PERCORSI PER L'INCLUSIONE

In seguito all'accreditamento socio – assistenziale provinciale, sono stati unificati due tipi di servizio, che mantengono all'interno della singola unità operativa le loro specificità. Il Centro diurno socio educativo è un servizio che mira a incrementare la qualità di vita della persona con disabilità intellettiva sulla base di un progetto individualizzato, messo a punto con il coinvolgimento dei servizi sociali e della famiglia. In linea con il livello di disabilità, vengono garantite attività socio-assistenziali, educative e ricreative ad elevato grado di inclusione sociale e di collaborazione con il territorio.

Il Centro Occupazionale è un servizio diurno la cui progettualità vuole favorire la partecipazione attiva alla vita comunitaria di giovani e giovani adulti con disabilità intellettiva, tramite lo svolgimento di attività educative ed occupazionali di tipo inclusivo, finalizzate ad incidere sulla loro maturazione e qualità di vita.

INPUT	OUTPUT
17 percorsi per l'inclusione 2 Accompagnatore/ausiliario addetto all'assistenza 1 Addetto Pulizie 124 Assistente Educatore 3 Coordinatore 3 Insegnante Attività Motorie 16 O.S.S. 1 Psicomotricista 1 Musicoterapista	285 persone 8.484 ore di attività educative 142 femmine 143 maschi 50.624 giornate di frequenza



Il Quadrifoglio è un centro socio riabilitativo ambulatoriale a frequenza diurna, accreditato e convenzionato con APSS. Comprende quattro diversi servizi, che si distinguono a seconda delle finalità e dei fabbisogni di erogazione: estensivo, diagnostico funzionale di 2° livello, intensivo, estivo.

Il centro è aperto dal lunedì al venerdì (escluso i giorni festivi), con orari di frequenza diversi a seconda dei tipi di servizi erogati.

I servizi erogati sono:

INPUT	OUTPUT
2 OSS 11 EDUCATORI SOCIO SANITARI 1 PSICOLOGA CLINICA 1 NEUROPSICHIATRA INFANTILE 1 COORDINATRICE AREA RIABILITATIVA 1 COORDINATRICE INFERMIERISTICA 1 AMMINISTRATIVA 1 CONSULENTE FISIATRA 1 FISIOTERAPISTA 1 LOGOPEDISTA 1 MUSICOTERAPISTA 1 TERAPISTA OCCUPAZIONALE 1 DIRETTORE SANITARIO 1 DIRETTORE QUADRIFOGLIO 1 MUSICOTERAPISTA	SERVIZIO ESTIVO: 36 BAMBINI 2.008 GIORNATE DI PRESENZA SERVIZIO ESTENSIVO: 42 BAMBINI 5.568 GIORNATE DI PRESENZA SERVIZIO INTENSIVO: 3 BAMBINI 100 GIORNATE DI PRESENZA SERVIZIO DIAGNOSTICO: 5 BAMBINI 49 GIORNATE DI PRESENZA



NUOVA CASA SERENA

Nuova Casa Serena è il centro socio sanitario residenziale di Anffas Trentino Onlus, accreditato presso il Dipartimento Salute e Politiche Sociali della Provincia Autonoma di Trento.

INPUT		OUTPUT
SERVIZI DIREZIONALI E DI SUPPORTO	1 direttore 1 amministrazione 3 addette al guardaroba 1 front office	residenziali: 55 persone 19.056 giornate di presenza
AREA SANITARIA (MEDICI, INF, PSICOLOGO)	1 medico 1 direttore sanitario 1 neurologo 1 fisiatra 1 coord infermieristica 10 infermieri	semiresidenziali: 14 persone 2.011 giornate di presenza
AREA RIABILITATIVA	1 coord area riabilitativa 3 fisioterapisti 1 logopedista 1 terapeuta occupazionale (TO) 2 psicomotriciste 1 musicoterapista 1 terapeuta della riabilitazione psichiatrica (TERP) 1 educatore pet-therapy	giornate di sollievo: 25 persone 776 giornate di presenza
AREA EDUCATIVA ASSISTENZIALE	1 coord residenze e attività socio educative 56 OSS 31 assistenti educatori 17 ausiliari di residenza 2 responsabili di attività educative (animazione, attività espressive)	19.020 attività educative, assistenziali, riabilitative



Il Girasole è il centro socio sanitario residenziale di Anffas Trentino Onlus, aperto il 1 aprile 2024 e accreditato presso il Dipartimento Salute e Politiche Sociali della Provincia Autonoma di Trento.

INPUT		OUTPUT
SERVIZI DIREZIONALI E DI SUPPORTO	1 direttore sanitario	residenziali:
	2 educatori	5 persone
	9 OSS	957 giornate di presenza
	1 coord. infermieristica	semiresidenziali:
	2 infermieri	4 persone
	1 fisioterapista	422 giornate di presenza
		giornate di sollievo:
		10 persone
		154 giornate di presenza



CENTRO ABILITATIVO PER L'ETA' EVOLUTIVA IL PAESE DI OZ



IL PAESE DI OZ ANFFAS
CENTRO ABILITATIVO PER L' ETÀ EVOLUTIVA

Il Paese di Oz è un centro abilitativo per persone con disabilità in età evolutiva, accreditato e convenzionato con l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari.

Il centro si rivolge a bambini, ragazzi e giovani adulti affetti da patologie neuropsichiatriche di origine diversa, che determinano quadri clinici spesso complessi, caratterizzati dalla presenza di disabilità intellettiva, seppur di grado variabile.

I servizi di Specialistica ambulatoriale, **Centravanti** e **Cresciamo Insieme** che fanno parte del Paese di Oz, hanno l'obiettivo di sviluppare al meglio le possibilità dell'individuo e di creare nell'ambiente le condizioni più favorevoli, affinché pur in presenza di limiti anche molto invalidanti, l'esistenza sia dignitosa e soddisfacente.

I servizi erogati sono:

INPUT servizio specialistica ambulatoriale	OUTPUT
1 Fisioterapista 2 TNPEE/terapista della Neuropsicomotricità 1 Terapista occupazionale 4 Educatori professionali sanitari 4 Psicologi referenti di progetto + 1 psicologa famiglie 2 Segreteria amministrativa / centralino ripartiti anche su Centravanti e Cresciamo Insieme 1 Responsabile amministrativo ripartito anche su Centravanti e Cresciamo Insieme 1 Neuropsichiatra infantile* 1 Coordinatore clinico 1 Direttore sanitario* 1 Psicoterapeuta dell'età evolutiva* 1 Neuropsicologa dell'età evolutiva* 1 Fisiatra* 4 logopediste	93 progetti riabilitativi abilitativi individuali 6351 prestazioni specialistiche di cui 1856 interventi riabilitativi di gruppo 24 prime visite



INPUT	OUTPUT
servizi socioriabilitativi diurni centravanti e cresciamo insieme 8 Educatori professionali sanitari 3 referenti psicopedagogici di progetto 1 psicologa per le famiglie (condivisa con servizio ambulatoriale) 1 Psicoterapeuta dell'età evolutiva* (condivisa con servizio ambulatoriale) 1 neuropsichiatra infantile* (condivisa con servizio ambulatoriale) 1 responsabile amministrativo (condiviso con servizio ambulatoriale) 1 direttore sanitario* (condiviso con servizio ambulatoriale) 2 Segreteria amministrativa / centralino ripartiti anche su Centravanti e Cresciamo Insieme	82 progetti psicoeducativi individuali 18 progettualità educative 3455 prestazioni socioriabilitative annuali 219 ore di prestazioni indirette Centravanti 114 ore di prestazioni indirette Cresciamo Insieme





I Lavori socialmente utili, Messa alla prova e Servizio di pubblica utilità

Anffas Trentino Onlus è parte attiva del Terzo Settore, cioè di quella parte di società che si pone obiettivi più ampi di solidarietà sociale, uguaglianza, giustizia.

Dal 2006 l'Associazione si è resa disponibile per l'attività di utilità sociale, in accordo con il Ministero di Giustizia. Dall'ottobre 2010 a questa intesa è stata aggiunta una convenzione siglata con il Tribunale di Trento che prevede, in alternativa alla detenzione, la prestazione di attività non retribuita da parte di persone condannate per violazioni della norma sulla guida in stato di ebbrezza e sotto effetto di sostanza stupefacenti. La durata di tale prestazione può variare a seconda della pena e va da un minimo di 20 ore ad un massimo di 6 mesi.

Nel 2024 sono state 14 le persone che hanno svolto questa attività.

Questi volontari "speciali" vengono affiancati dagli educatori o dai gruppi volontari già presenti nei centri e, assieme a loro, svolgono attività di accompagnamento degli ospiti in servizi ludico - ricreativi o affiancamenti in piccoli lavori e attività interne. Questo tipo di prova è molto arricchente dal punto di vista personale tanto che alcune persone hanno poi scelto di proseguire l'esperienza di volontariato anche dopo il periodo della pena.



FELICITÀ

le persone più felici non sono necessariamente quelle che hanno il meglio di tutto, ma coloro che traggono il meglio da ciò che hanno.

Anffas Trentino è a fianco delle persone con disabilità intellettiva e relazionale, lottando insieme a loro per guardare continuamente avanti, per non lasciarsi abbattere dalle difficoltà, per perseguire ogni giorno la propria felicità.

ARTICÀ



ARTICÀ Anffas

Articà è l'Atelier d'arte di Anffas Trentino, aperto nel 2009 con l'obiettivo di facilitare processi cognitivi e dinamiche relazionali finalizzate all'espressione artistica e alla regolazione delle emozioni e, più in generale, contribuire al benessere ed al processo di armonizzazione psicofisica ed emotiva dei soggetti coinvolti. Luogo dell'Anima dove nascono opere che ne raccontano la Bellezza, luogo di scoperta di nuovi orizzonti e costante sperimentazione. Articà, opera sulla necessità di esprimere un nuovo modo di fare Arte, un viaggio nell'Animo umano che porta scoperte meravigliose.

Il laboratorio di Articà si trova a Trento in Via dell'Androna ma è presente in diversi servizi delle Valli tra cui Alto Garda, Tione e dal 2024 si è aggiunto anche il territorio di Borgo Valsugana diventando così sperimentazione sempre più diffusa e viva.

I progetti:

ArticàLand: a marzo 2024 si è concluso il progetto realizzato con il sostegno di Fondazione Intesa Sanpaolo ente filantropico. Il lavoro iniziato nel 2023 ha visto la sua conclusione con la mostra digitale all'interno del Trento Art Festival (18-24 marzo) e sulla piattaforma d'arte Kunstmatrix. E' stato un progetto dal forte impatto emotivo dove monumenti, architetture, sfondi e figure umane hanno dato la possibilità di generare attraverso la digitalizzazione in 3D due animazioni che sono state il fulcro di tutto il lavoro svolto da ben oltre 40 allievi che svolgono attività costante in Articà.





Articà Story: mostra d'arte di 4 allievi di Articà che attraverso le loro opere e il curriculum artistico hanno raccontato il loro percorso d'arte di oltre un decennio. La mostra si è svolta presso l'Antica segheria di Terragnolo dal 3 al 11 agosto con il sostegno del comune.



Fuori Tempo IV edizione "Le città invisibili" mostra d'arte presentata dagli allievi dei servizi diurni di Tione presso il centro studi Judicaria dal 19 ottobre al 3 novembre. Gli artisti hanno realizzato tele su acrilico ispirate e tratte dalle Città invisibili di Italo Calvino. Un percorso nato dalle letture e successive reinterpretazioni delle storie scritte da uno dei più grandi scrittori italiani del '900. Sempre a Tione a ottobre 2024 si è svolto un laboratorio artistico sempre ispirato alle città invisibili presso la biblioteca comunale e rientrante a livello nazionale nel Festival del Disegno di Fabriano 2024.



Articà Fans: nasce dalla volontà di commercianti e ristoratori di diffondere la nostra Arte sostenendo il lavoro degli artisti attraverso installazioni temporanee che permettano al cliente di apprezzare il lavoro artistico degli allievi di Articà. L'obiettivo è quello di dar voce ai vari autori facilitando l'informazione e la sensibilizzazione sul tema della disabilità, cercando di ridurre gli stereotipi culturali e favorire una diffusione della cultura della diversità. Nel 2024 siamo stati presenti presso: Osteria 33 di Terragnolo, Bar la Piazzetta di Lasino, Caffè Trentino Arco.



Nuovi Nati: progetto permanente con il sostegno dell'Assessorato per i servizi demografici del comune di Trento per la realizzazione di diplomi dipinti a mano consegnati alle famiglie di ogni nuovo nato nel territorio comunale. Sono coinvolti in questo progetto 15 persone con disabilità dei servizi diurni della città affiancati da 6-7 educatori. Il laboratorio trasversale si svolge durante la settimana direttamente in Articà. In alcune situazioni sono stati coinvolti anche i servizi civili dei vari servizi.



Laboratorio Apeiron: da maggio 2024 ha preso il via il nuovo progetto di teatro danza in collaborazione con Collettivo Clochart e con il sostegno di Centro Servizi Culturali Santa Chiara. Un progetto ambizioso che vede protagonisti 17 persone con disabilità e un gruppo di educatori che stanno vivendo un'esperienza immersiva nella composizione coreografica attraverso la creazione di movimenti che esplorano piccoli e grandi temi e che stanno permettendo di scoprire, attraverso un'attenta osservazione dei dettagli, un ascolto profondo di sé stessi.

L'intento è quello di poter formare nel tempo una compagnia teatrale stabile che abbia l'obiettivo di essere promotrice di percorsi d'inclusione generata dalla libera espressione delle Arti.



Stringa dati: Nel 2024 nei progetti di Articà su gran parte del territorio provinciale sono stati realizzati 11 eventi/iniziative che hanno coinvolto la comunità. In Articà e nel laboratorio Apeiron sono state attive 50+17 persone con disabilità provenienti dai servizi diurni di Trento, Arco, Borgo Valsugana e Tione, 4 volontari, con la collaborazione di 18 partner.

NEVE SENZA BARRIERE 2024.

Dall'edizione 2024 la giornata sulla neve si connota anche come giornata denominata **Neve Senza Barriere**. Questo appuntamento invernale nasce dagli esiti positivi che la manifestazione giochi senza barriere ha generato in tanti anni ed a fronte della particolare partnership di ASIS che ha contribuito alla sua ideazione ed all'organizzazione fin dalla prima edizione.

L'attività sulla neve si è svolta il 5 febbraio, dalle 10.00 alle 15.00, ha rappresentato un evento formativo e gratificante per le persone con difficoltà intellettive a cui è dedicata, le quali hanno avuto modo di sperimentare lo sci di fondo, la camminata con le ciaspole e un percorso in motoslitte/quad.

A queste attività ha fatto seguito il pranzo presso il Rifugio Capanna Viote, un momento conviviale di riflessione e valutazione sugli esiti della giornata attraverso le testimonianze dei protagonisti, dei sostenitori e dei collaboratori. L'evento ha visto la partecipazione di circa 120 persone, tra persone con disabilità, educatori, volontari, insegnanti, sostenitori e collaboratori, che hanno potuto vivere quest'esperienza grazie all'intervento della Scuola di Sci del Centro Fondo, dell'Associazione Nazionale Carabinieri della Val di Cembra ed il costante supporto e sostegno degli educatori, di volontari e giovani in servizio civile e degli insegnanti di ed. motoria di Anffas Trentino onlus.

L'appuntamento ha il Patrocinio ed il sostegno del Comune di Trento e si tiene presso il Centro Fondo Viote Monte Bondone, con una partecipazione di 70 ospiti delle strutture Anffas Trentino onlus di Trento, Aldeno, Borgo Valsugana ed Arco.



FESTA DELLE FAMIGLIE

Con l'appuntamento di sabato 25 maggio 2024 a Pian del Gac di Fornace, la FESTA per le FAMIGLIE con Anffas Trentino Onlus e la Cooperativa Laboratorio Sociale è arrivata alla sua VENTUNESIMA EDIZIONE, consolidando una partecipazione di 300 persone.

Questa occasione sostiene innanzitutto il piacere di ritrovarsi e di stare insieme, senza mai dimenticare che per alimentare l'inclusione c'è sempre maggior bisogno di condivisione, attenzione e partecipazione esterna.

L'evento, che ha offerto un'opportunità di incontro per trascorre una giornata serena, poco formale e molto spontanea, ha avuto inizio al mattino con la Messa celebrata dal Parroco del paese con l'animazione del coro parrocchiale, la conduzione dell'amico Italo Leveghi e l'intervento della Banda di Civezzano.

Si è proseguito con il pranzo, preparato con cura dagli Alpini e con la collaborazione alla distribuzione dei pasti di volontari, personale della Sede Amministrativa ma anche ospiti delle strutture Anffas Trentino.

Nel pomeriggio realizzata l'animazione musicale, con il coinvolgimento degli ospiti delle strutture di Anffas, degli educatori, dei volontari e dei collaboratori. Per lo svago dei più piccoli sono state allestite delle strutture gonfiabili.

Tutto questo è stato possibile grazie all'accoglienza dalle Amministrazioni Comunali di Fornace che si sono susseguite in questi anni, con le preziose collaborazioni degli Alpini, dei Vigili del Fuoco, della Parrocchia e di Volontari e Volontarie che hanno sempre assicurato qualità organizzativa e cura di svariati aspetti in sinergia con Anffas.

GIOCHI SENZA BARRIERE MEMORIAL ENRICO PANCHERI

L'edizione 2024 di Giochi Senza Barriere si è tenuta il 20 settembre presso il Campo Scuola di Atletica Leggera a Trento, coinvolgendo 350 persone con difficoltà intellettive e relazionali che frequentano le Strutture Anffas Trentino onlus, delle Cooperative Laboratorio Sociale e Grazie alla Vita, del Centro Servizi APSP Levico, con una partecipazione complessiva di 600 persone con la presenza di educatori, tecnici, volontari, studenti, giovani in servizio civile, istituzioni, autorità, giovani atleti e testimonial.



Il gioco è utilizzato come opportunità inclusiva in modo che tutti possano essere coinvolti e sentirsi protagonisti. Le attività ludico motorie hanno visto il diretto coinvolgimento di società, associazioni/gruppi in ambito sportivo, sociale, formativo e riabilitativo che intervengono gestendo direttamente 9 spazi di attività: calcio di rigore, palla al volo, tiro a canestro, pet therapy con il cane, nordic walking, bocce, rugby, percorso in special bike e uscita in quad.

gli spazi sono stati gestiti da calcio Trento Femminile, Trentino Volley Femminile, Belvedere Basket Femminile, Remoove, Associazione Nazionale Carabinieri Val di Cembra, Comitato Provinciale Federazione Italiana Bocce, Asd Rugby Trento, Nordic Walking Trentino, Lavforlife, Ululove Asd e con la collaborazione di studenti dell'istituto formativo De Carneri e di Enaip.

Altre determinanti collaborazioni si sono rinnovate grazie alla disponibilità dalla Protezione Civile ANA e PAT per tutta la logistica del pranzo consumato in loco, da ANA e VVFF Fornace, dagli Scout Trento 4, da Trentino Marketing, dal Comitato Paralimpico Trento, dal Fondo Comune Casse Rurali Trentine e da Itas Mutua, da Prada Biscotti e da altri preziosi servizi del pubblico e del privato trentino.

Non sono mancate la considerazione e la partecipazione di figure del mondo dello sport come Yeman Crippa, Veronica Gianmoena, Fabian Tait e alcuni rappresentanti del Calcio Trento.

La preparazione del materiale premiazioni è stata curata nei Centri Anffas di Madonna Bianca e Arco con realizzazione di medaglie e targhe in sinergia con l'Azienda A&N idee per premiare. Il momento delle premiazioni ha visto anche la partecipazione del Prefetto Dott Filippo Santarelli e di Rappresentanti della Provincia Autonoma di Trento, dei Comuni di Trento e Borgo Valsugana e delle Forze di Pubblica Sicurezza.

L'evento anche quest'anno ha avuto il Patrocinio dei Comuni di Trento e Borgo Valsugana, la speciale partnership di ASIS, il supporto e sostegno della Provincia Autonoma di Trento, della Regione Autonoma Trentino Alto Adige Sudtirolo, la preziosa considerazione del Commissariato del Governo di Trento con la collaborazione dell'Arma dei Carabinieri, della Polizia di Stato, della Guardia di Finanza, nonché il supporto di vari settori del pubblico e del privato trentino che a vari livelli danno il loro contributo.





Analisi di impatto dell'operato dell'organizzazione

Report di impatto sociale

PROGETTO PER. LA.



La **valutazione dell'impatto sociale (VIS)** riveste un ruolo di fondamentale importanza nel processo di miglioramento continuo della qualità dell'impresa; ancor di più se si tratta di un'organizzazione con scopo sociale oltre che di lucro. La capacità di un'organizzazione o di un progetto di generare cambiamenti positivi e duraturi nella comunità è un indicatore chiave del suo successo.

Anffas Trentino ha maturato l'intenzione di iniziare a valutare l'impatto dei suoi servizi. Essendo una realtà molto grande e con una vasta gamma di servizi diversificati, Anffas Trentino onlus svolgerà la VIS su un servizio diverso ogni anno. Questo per poter concentrare tutte le risorse nella redazione di una valutazione completa e rappresentativa del servizio in ogni sua specifica. Nel 2024, come primo passo in questa direzione, si è deciso di analizzare l'impatto sociale generato dal Laboratorio per l'acquisizione dei prerequisiti lavorativi: Progetto Per.La.

Il report completo è disponibile sul sito di Anffas Trentino nelle pagine dedicate al bilancio sociale.

SEDI	N° ALLIEVI	TOT	DIPENDENTI
ARCO	8 avviati in precedenza (di cui 1 terminato durante l'anno)	8	5 assistenti educatori
BORGIO	1 nuovo, 4 avviati in precedenza (di cui 1 terminato durante l'anno)	5	2 assistenti educatori
TRENTO	6 nuovi, 16 avviati in precedenza (di cui 7 terminati durante l'anno)	19	7 assistenti educatori
TOTALE	Di cui 9 terminati durante l'anno	32	14 assistenti educatori

Nel 2024 sono stati in totale 32 gli utenti che hanno partecipato al progetto Per.La nelle tre sedi. Essi sono stati seguiti da 14 assistenti educatori che per circa 1905 ore hanno fatto svolgere loro attività di vario tipo.

	NUOVI	DIMESSI	ANCORA IN CARICO	ATTIVI NELL'ANNO
2021	7	4	23	28
2022	7	8	26	33
2023	11	9	26	36
2024	6	6	28	33
TOT ALLIEVI 2021-2024				54

Qui l'andamento degli allievi che durante gli ultimi 4 anni hanno usufruito del servizio. Si può notare come il numero di allievi sia stabile attorno ai 30, ma con un leggero aumento nel corso degli anni in esame.

Report di impatto sociale

		2021	2022	2023	2024
ARCO	TEMPO PIENO	1	1	1	1
	PART TIME	2	2	3	4
BORGO	TEMPO PIENO	1	0	1	1
	PART TIME	2	2	1	1
TRENTO	TEMPO PIENO	1	1	1	3
	PART TIME	4	4	5	4
VIGO DI FASSA	TEMPO PIENO	1	0	0	0
	PART TIME	0	1	0	0
TOT		12	11	12	14

Di pari passo con l'aumento del numero di utenti è aumentato anche il numero di dipendenti. Rispetto all'inizio del periodo in cui erano presenti 4 dipendenti a tempo pieno e 8 part time, nel 2024 invece 5 dipendenti erano a tempo pieno e 9 part time. È inoltre importante sottolineare che, a quasi parità di dipendenti essi servono una sede in meno, infatti dal 2023 la sedi di Vigo di Fassa è stata chiusa

Le **attività interne ed esterne** che si svolgono nel progetto, e gli **output**, quindi i primi risultati, che sono stati raggiunti dal progetto e che permettono di delineare una prima immagine dell'impatto generato.

ATTIVITA'	2024	OUTPUT
INTERNE: • Laboratori pratico-esperienziali su commessa per lo sviluppo delle autonomie personali e sociali • Attività di Simulimpresa che prevedono la fornitura di opere o servizi, progetti di autonomia e cittadinanza attiva • Corsi in materia di salute e sicurezza sul lavoro • Progetti sul territorio esperienze di stage in diversi ambiti lavorativi ESTERNE: • Stage in enti partner		
INTERNE: • 254 giornate d'apertura per centro • circa 1900 ore di servizio per centro ESTERNE: • 30 stage avviati • 17 enti partner • 804 mezze giornate		

Report di impatto sociale



Dato di output estremamente interessante è il numero di stage avviati in questi quattro anni. Gli stage all'esterno degli ambienti protetti del servizio rappresentano un passaggio fondamentale del progetto Per.La; l'avvio di uno stage identifica il raggiungimento di un buon livello di preparazione. Nel 2021 erano presenti ancora delle restrizioni dovute al Covid-19, di conseguenza non sono state svolte attività di tirocinio all'esterno degli spazi del laboratorio; essi sono stati sostituiti con delle simulazioni interne. Per questo vengono presentati solamente i numeri relativi al periodo 2022-2024, nel corso del quale sono stati avviati **94 stage in 44 enti**.

Meritevoli di una nomina sono gli enti che nel corso del periodo si sono prestati ad accogliere **più di 3 volte dei tirocinanti** provenienti dal progetto Per.La. Essi sono, escludendo il Laboratorio sociale e Nuova Casa Serena visto il loro rapporto diretto con Anffas Trentino onlus, **Amici della scuola di infanzia di Bolognano, MA.MA – Riva del Garda, Ristro3, Naturarco SAS, Associazione culturale "I Minipolifonici", L'angolo del pane e Pappami**.

La loro disponibilità è simbolo di due aspetti fondamentali: il loro impegno verso il sociale e verso la creazione di una società accogliente ed inclusiva, ma soprattutto è indicatore del fatto che i tirocinanti che accolgono sanno svolgere bene il loro lavoro integrandosi nel contesto lavorativo.

Report di impatto sociale

TIROCINI AVVIATI 2022-2024	
ENTE	N° TIROCINI
COOPERATIVA LABORATORIO SOCIALE	11
AMICI DELLA SCUOLA DI BOLOGNANO	7
NUOVA CASA SERENA	7
NALMA - RIVA DEL GARDA	5
RISTOS	5
NATURANCO SAS	4
ASSOCIAZIONE CULTURALE "I MINIPOLIFONICI"	4
L'ANGOLO DEL PANE	3
PARRAFI	3
DMS GELATERIA PINGU	3
DMS PET CARE SRL - L'ISOLA DEI TESORI	2
SUPERMERCATO EUROPEA	2
VILLA S. IGNAZIO COOPERATIVA DI SOLIDARIETÀ SOCIALE	2
SCUOLA D'INFANZIA MADRE MACEDALINA DI CANDISSA ODV	2
SANT'ORSOLA	2
BIBLIOTECA COMUNALE - BORGO VALSUGANA	2
CITTA' FUTURA	2
ANIMA SRL	2
ISTITUTO PAVONIANO PER LE ARTI GRAFICHE	2
SAT COOP. SOCIALE	1
CIRCOLO VELE TORBOLE S.C.S.D.	1
CONTINENTAL SRL	1
ASPS FASSA	1
ASSOCIAZIONE DEGLI INDUSTRIALI PROVINCIA DI TRENTO	1
CITTA' FUTURA	1
ASSOCIAZIONE B. KOFLER ODV - SCUOLE EQUIPARATE DELL'INFANZIA	1
REMOVE SRL	1
COOP SOCIALE CSA	1
VAIA SRL	1
GARDEN ISCHIA DI ISCHIA RAFFAELLA SNC	1
TERRITORIO VAL D'ADIGE	1
RSA VIGO DI FASSA	1
TAN SRL - RISTORANTE LE TENTAZIONI	1
ACQUILA BASKET TRENTO 2015 SNC	1
AMICI DEL CAVALLO	1
HOSPES SRL	1
SCUOLA MATERNA GARDINO D'INFANZIA - RIVA	1
ASLO INFANTILE "IL FILO GIALLO" DI VIGO CORTESANO	1
CENTRO AIUTO ALLA VITA "GIOVANNA ODV"	1
SCUOLA MATERNA DI GARDOLO	1
ISTITUTO COMPRENSIVO RIVA 1	1
TOTALE (44 ENTI)	94

Per concludere la catena della creazione dell'impatto si passa alla descrizione degli **outcome**, risultati di medio periodo, generati dal progetto Per.La. Come outcome si possono considerare il numero dei dimessi dal progetto e la tipologia d'uscita che hanno intrapreso.

Infatti, possono esistere **3 principali sbocchi d'uscita dal progetto**: il raggiungimento dei prerequisiti richiesti dalla L. 68/99, l'assunzione presso un contesto lavorativo protetto (ad esempio una cooperativa) oppure l'iscrizione ad un servizio socioassistenziale diurno (Percorsi per l'inclusione, ex CSE e CO).



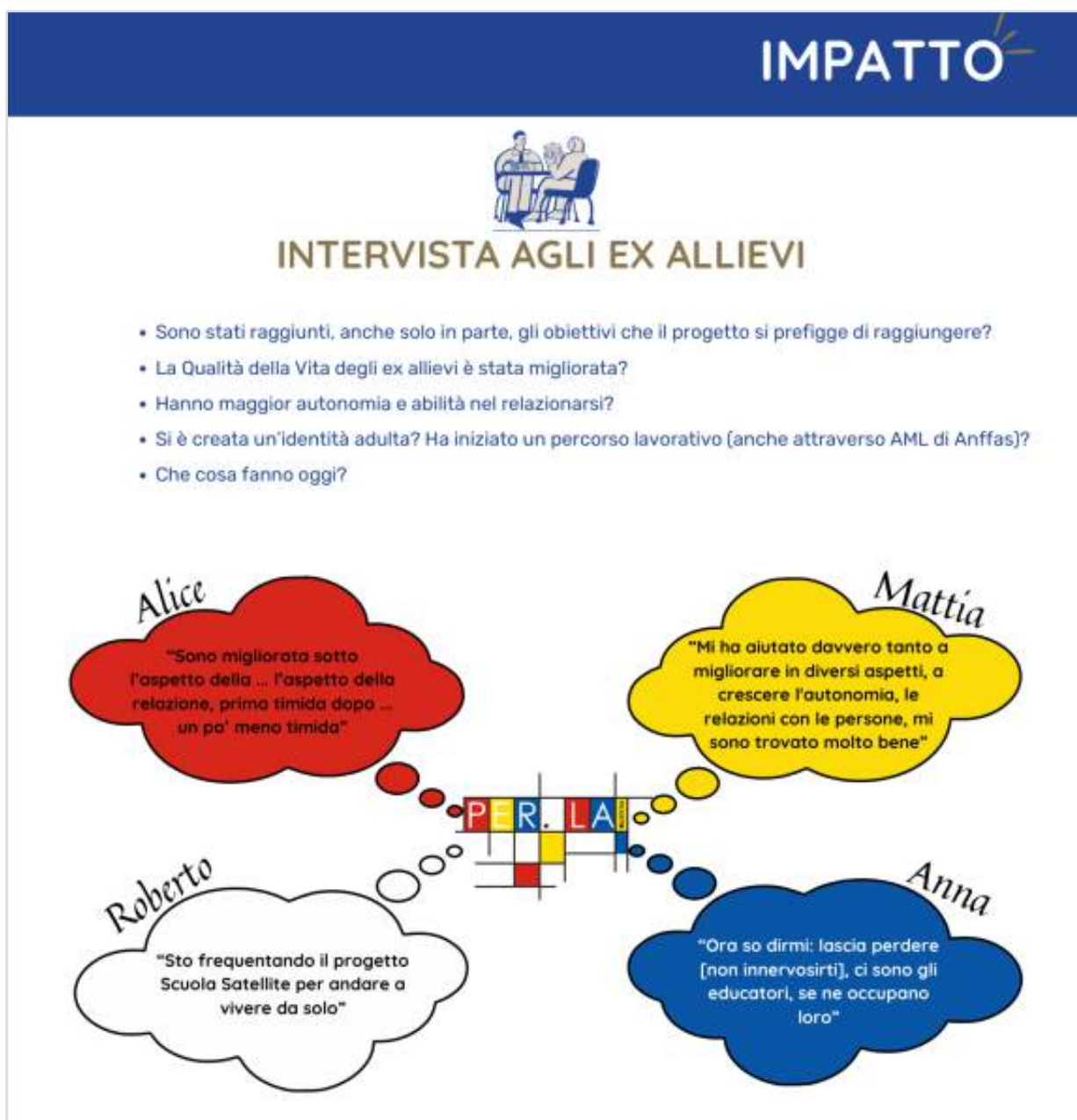
OUTCOME	
SBOCCO D'USCITA	N° ALLIEVI
L. 68/99	8
COOPERATIVE DI TIPO A	8
ALTRI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	8
ABBANDONO	4
TOTALE	28

Report di impatto sociale

LA MISURAZIONE D'IMPATTO

Data la tipologia di utenti che beneficiano del servizio e gli obiettivi che vuole raggiungere il progetto Per.La, per valutare l'impatto generato su di essi si è optato per l'utilizzo di uno strumento qualitativo: interviste agli utenti.

L'impatto sociale va valutato in termini di cambiamenti generati, anche piccoli, che non si sarebbero verificati senza l'intervento messo in essere. Quindi anche solo il mantenimento o il lieve aumento delle competenze rappresenta un impatto positivo generato, che non deve essere sottovalutato e contribuisce alla creazione di valore del progetto.



Report di impatto sociale

CONCLUSIONI

In conclusione, possiamo affermare che il Laboratorio per l'acquisizione dei prerequisiti lavorativi – progetto Per.La di Anffas Trentino onlus genera sicuramente un impatto positivo sulla comunità locale. Basti pensare ai **54 giovani adulti** che negli ultimi quattro anni hanno usufruito del servizio, e nello specifico ai **28** che durante questo periodo **hanno concluso il loro percorso**. Otto di loro hanno raggiunto i prerequisiti lavorativi previsti dalla Legge 68/99 e oggi stanno lavorando o svolgendo dei tirocini con l'obiettivo di assunzione. Altri 8 invece hanno trovato la loro strada all'interno della cooperativa "Laboratorio Sociale" che gli permette di trascorrere le loro giornate lavorando in un ambiente protetto. In 7 invece, dopo aver concluso il loro percorso al Per.La, hanno proseguito la loro vita in Anffas trovando il loro posto nei servizi denominati Percorsi per l'inclusione, mentre il l'ottavo utente che è uscito in questo sbocco ha preferito rivolgersi a servizi socioassistenziali diversi da Anffas Trentino. Infine, i quattro abbandoni, dalle ultime informazioni a disposizione dell'associazione, al momento non frequentano nessun servizio e sono a casa. Quest'analisi ha permesso di comprendere come il progetto Per.La abbia permesso a quasi tutti loro **di trovare il posto più adatto a loro nel mondo**, mentre le interviste sono riuscite a fornire una rappresentazione concreta di questo impatto in due dei principali sbocchi possibili del Per.La: quello lavorativo a regime di mercato e quello in contesti protetti.

Le esperienze di **Mattia, Alice, Anna e Roberto**, al Per.La rappresentano degli esempi concreti dell'impatto sociale positivo generato dal progetto.

Mattia è passato da essere un ragazzo chiuso, con difficoltà a relazionarsi e ad esprimersi, ad avere un'autonomia personale significativa e delle buone competenze relazionali.

Alice, seppur faccia ancora qualche difficoltà ad aprirsi con gli estranei, con le persone che conosce da un po'di tempo chiacchera, ride e scherza.

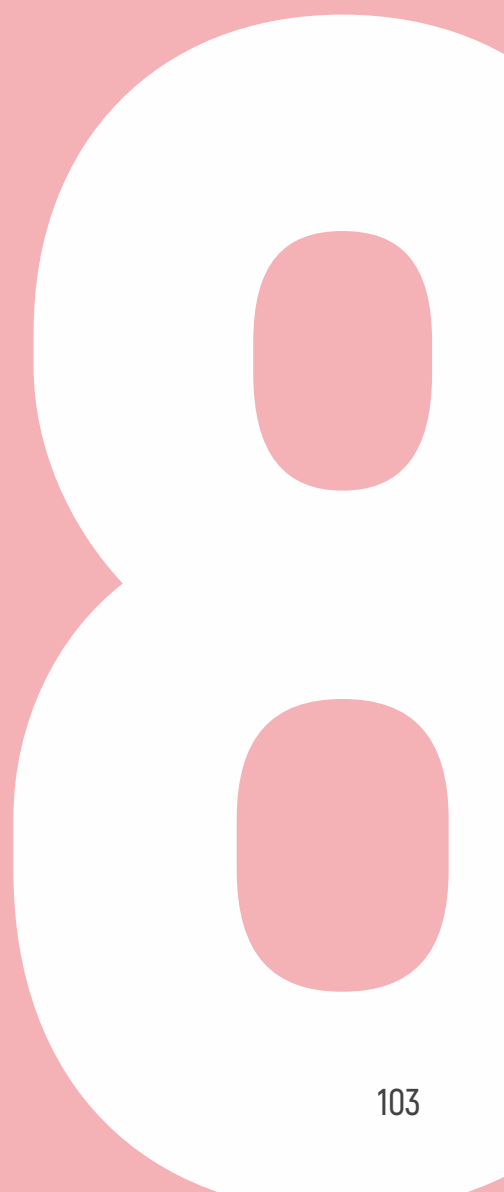
I laboratori e gli stage in aziende accoglienti gli hanno permesso di acquisire fiducia, di consolidare le loro abilità, di comprendere le proprie aspirazioni professionali e trovare un lavoro.

Anna e Roberto seppur non abbiano raggiunto i prerequisiti per l'iscrizione alle liste della Legge 68/99, hanno acquisito grazie al progetto, e poi alla loro permanenza in uno spazio protetto come il Laboratorio Sociale, importanti competenze. Sono entrambi abbastanza autonomi negli spostamenti con i mezzi pubblici, hanno imparato a stare bene con gli altri, a rispettare gli ordini e le regole e ad avere più pazienza. Lavorare per la cooperativa Laboratorio sociale gli permette di avere uno scopo nella vita, di essere motivati ogni giorno e di essere a contatto con altre persone in una dimensione basata sul rispetto e l'inclusione.

Il progetto Per.La non si limita a preparare i propri allievi al mondo del lavoro, ma li aiutata a diventare persone adulte e parte attiva della comunità. Le informazioni emerse attraverso la VIS del progetto evidenziano il successo del progetto nel migliorare la qualità della vita dei suoi partecipanti, dimostrano come gli interventi strutturati e personalizzati possono avere un impatto duraturo sulla vita delle persone, promuovendo inclusione e autonomia.



Altre informazioni



Nel corso del 2024 non si sono registrati contenziosi e controversie rilevanti ai fini della rendicontazione sociale.



Relazione del Collegio dei Revisori



RELAZIONE DEI REVISORI SUL BILANCIO SOCIALE 2024

Ai sensi dell'art. 30, comma 7, del Codice del Terzo settore e del cap. 8), paragrafo 6, delle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo settore, approvate con Decreto ministeriale del 4 luglio 2019, il Collegio dei Revisori ha accertato l'osservanza da parte dell'Associazione nell'esercizio 2024 delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e delle prescrizioni poste a tutela dell'assenza dello scopo di lucro, con particolare riguardo alle previsioni degli articoli 5, 6, 7 e 8 del Decreto legislativo n. 117/2017.

Il Collegio dei Revisori a seguito del monitoraggio svolto sull'attività associativa può attestare che l'Associazione:

- persegue in via esclusiva l'esercizio di una o più attività di cui all'art. 10 del D. Lgs. 460/1997 (decreto Onlus), rientranti anche tra le attività di interesse generale indicate nell'art. 5, comma 1, del D. Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo settore), con **finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale**, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio;
- ha rispettato il divieto di svolgimento di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, obbligo che interessa le Onlus a cui è consentita **solo la gestione delle attività istituzionali** e di eventuali attività strettamente connesse; si precisa che Anffas Trentino - Onlus nell'esercizio 2024 ha esercitato solo attività istituzionali;
- ha applicato nelle **attività di raccolta fondi** effettuate nel corso del periodo di riferimento i principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, in applicazione delle Linee guida approvate con il Decreto ministeriale del 13 giugno 2022;
- ha rispettato il principio dell'**assenza dello scopo di lucro**, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate), esclusivamente per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- ha osservato il **divieto di distribuzione** anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve ad associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e) del D. Lgs. 117/2017.

Il Collegio dei Revisori attesta inoltre la **conformità** del presente Bilancio Sociale ai requisiti previsti dal Codice del Terzo settore e, in particolare, alle Linee Guida approvate per questo tipo di documento con il Decreto ministeriale 4 luglio 2019.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Maurizio Postal



Rag. Luciano Enderle



Rag. Sandro Predelli





Visita il nostro sito www.anffas.tn.it
seguici sui nostri canali social





ANFFAS[®]
TRENTINO ONLUS
LIBERI DI ESSERCI



